

ANDREA GAETA

Bitnick News

Documenti di un'invenzione "sospetta"



Roma 2011

Gli altri Atomi

AG 1	Strumenti su Gabriele Buccola. <i>Repertorio bibliografico 1.0</i>	1995
AG 2	Spunti su Gabriele Buccola	1995
AG 3	Gli audiodischi. <i>Dal Tototono alla Radio Interattiva</i>	1995
AG 4	Interviste su Mario Lucidi	1995
AG 5	Televisione Interattiva Equivalente. <i>TVC e Telegrafino</i>	1995
AG 6	Count-down. <i>Talk show interattivo</i>	1995
AG 7	Il Bitnick incompreso	2000
AG 8	Un inedito di Mario Lucidi. <i>Riedizione nel Cinquantenario della morte</i>	2011
AG 9	La lingua bistabile. <i>La scoperta di Mario Lucidi</i>	2001
AG 10	Miscellanea. <i>Scritti vari 1960-1990</i>	2011
AG 11	Scritti di Meccanica grafica. <i>Fisiofisica della manoscrittura</i>	2006
AG 12	Il cronoscopio di Hipp. <i>Un problema telegrafico</i>	2002
AG 13	Etica e Fonetica. <i>La diffamazione del Bitnick</i>	2003
AG 14	Telegrafia e Lingua. <i>Dal pendolo di Morse all'effetto Lucidi</i>	2004
AG 15	La mano equivalente. <i>Descrizione dell'articolatore Morse</i>	2005
AG 16	L'iposema di Lucidi. <i>L'inerzia di De Mauro</i>	2005
AG 17	L'altro Saussure. <i>Il dossier "barbaros"</i>	2006
AG 18	Scritti di Telelinguistica. <i>Fisiofisica della voce</i>	2006
AG 19	Lo scandalo Lucidi. <i>Carteggi con Belardi (84-05) e De Mauro (85-06)</i>	2006
AG 20	Melloni elettricista. <i>Cinque scritti di un "Nobel" incompreso</i>	2007
AG 21	L'esperimento di Clark. <i>La disputa Melloni-Faraday</i> (vedi AG 23 p. 7 e 34)	
AG 22	Strumenti per Melloni. <i>Lettere e articoli scelti, tradotti e annotati (v. AG 23 p. 34)</i>	
AG 23	Melloni News. <i>Perle nel fango dell'indifferenza</i>	2007
AG 24	Magrini News. <i>"Business cards" della Telelinguistica</i>	2007
AG 25	Beccaria vindicato. <i>L'edizione Patuzzi dei suoi "Elettricismi"</i>	2008
AG 26	Beccaria News. <i>Prima serie Gennaio – Marzo 2008</i>	2008
AG 27	Galvani News. <i>Prima serie Aprile – Agosto 2008</i>	2008
AG 28	La città sbancata. <i>Primi appunti su Termini Imerese</i>	2009

AG 29	Caverni News. <i>Primi appunti di idraulica romana</i>	2010
AG 30	Poleni News. <i>Seconda serie di idraulica romana</i>	2011
AG 31	Morse News. <i>Avviamento alla telegrafia della lingua</i>	2011
AG 32	Le scuole di telegrafia. <i>Il linguaggio telegrafico di Bryan e Harter</i>	2011
AG 33	Buccola News. <i>Schede di psicologia scientifica</i>	2011
AG 34	Lucidi News. <i>Avviamento alla telelinguistica</i>	2011
AG 35	Iposemi e ...disdegni. <i>Scritti in onore di Mario Lucidi (1913-1961)</i>	2011
AG 36	Bitnick News. <i>Documenti di un'invenzione "sospetta"</i>	2011



Gli Atomi - Collana in PDF di Tecnica e Cultura

diretta da *Andrea Gaeta* - via G. Mantellini 10, 00179 Roma - tel. 06 7857083

sito www.bitnick.it – email andrea.gaeta@fastwebnet.it – © Andrea Gaeta 1995 - 2011

AG 36 © Andrea Gaeta - maggio 2011

Gli Atomi [AG] nascono nel 1995 come *Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici* con il dichiarato intento di valorizzare l'opera di **Mario Lucidi** (1913 – 1961) e **Gabriele Buccola** (1854 – 1885) e di registrare le tappe e i progressi degli studi di meccanica grafica e fonica, nonché le invenzioni, dell'autore e direttore della collana.

Nel 2001, grazie ad internet, questi opuscoli storico-scientifici – *che non hanno fini di lucro, né finanziamenti di sorta, e sono liberamente utilizzabili a soli fini scientifici* – escono anche in formato elettronico - **Gli Atomi on line** - editi in www.bitnick.it, sito che prende il nome dalla principale invenzione dell'autore, il *microsatellite Bitnick*.

Dal 2004 agli **Atomi** si affiancano alcune centinaia di agili schede – **Morse News** (2004-2005), **Buccola News** (2005), **Lucidi News** (2005), **Gaeta News** (2006) – che non sono cartacee ma esistono, per così dire, solo nella immaterialità del *web*.

Dal 2007 escono altre *News* (**Melloni**, **Magrini**, **Beccaria**, **Galvani**, **Caverni**, **Poleni**), subito raccolte e pubblicate in corrispettivi fascicoli (*elettronici e cartacei*) degli **Atomi**.

Dal 2011 **Gli Atomi** non vengono più diffusi nel formato *Word*, ma nel più affidabile formato PDF, lo standard che assicura una comunicabilità e una “*stabilità*” equipollenti a quella cartacea. In quest'anno inizia anche la graduale conversione dei vecchi *Atomi* e delle vecchie *News* nel nuovo formato PDF.

Questo rinnovamento non riguarda però solo l'aspetto estrinseco e formale, ma anche quello dei contenuti, tant'è vero che, per tener conto dei sopraggiunti interessi di idraulica e meccanica generale dell'autore, il sottotitolo de **Gli Atomi** è generalizzato in “**Collana in PDF di Tecnica e Cultura**”.

36. Bitnick News. Documenti di un'invenzione "sospetta"

Questo Atomo

BI 1	Ricorso straordinario al Capo dello Stato	26.11.1999	<i>pubblicata in AG 7</i>
BI 2	Nota del Segretario Generale	02.12.1999	<i>pubblicata in AG 7</i>
BI 2 bis	Lettera aperta a <i>Tullio De Mauro</i> e altri	06.12.1999	<i>pubblicata in AG 7</i>
BI 3	Nota del Ministero delle Comunicazioni	01.02.2000	
BI 4	Appello al Ministro delle Comunicazioni	08.04.2000	<i>pubblicata in AG 7</i>
BI 5	Lettera ad <i>Alberto Abruzzese</i>	09.05.2000	
BI 6	Nota del Ministero delle Comunicazioni	11.05.2000	
BI 7	Prima lettera all'ing. <i>Petrioli</i> (FUB)	14.05.2000	
BI 8	Promemoria per l'ing. <i>Basso</i> (ISCTI)	30.05.2000	
BI 9	Seconda lettera all'ing. <i>Petrioli</i> (FUB)	01.06.2000	
BI 10	Prima nota dello ISCTI	14.06.2000	
BI 11	Istanza al Segretariato Generale	20.06.2000	
BI 12	Istanza al CNR	21.06.2000	
BI 13	Prima nota del CNR	06.07.2000	
BI 14	Prima nota del Segretariato Generale	10.07.2000	
BI 15	Nota del Ministero delle Comunicazioni	05.09.2000	
BI 16	Seconda nota dello ISCTI	15.09.2000	
BI 17	Controdeduzioni alla nota precedente	25.09.2000	
BI 18	Seconda nota del CNR	10.10.2000	
BI 19	Terza nota dello ISTCI	19.10.2000	
BI 20	Lettera a <i>Ignazio Contu (Telema)</i>	23.10.2000	
BI 21	Istanza allo ISCTI	25.10.2000	
BI 22	Risposta di <i>Ignazio Contu (Telema)</i>	30.10.2000	
BI 23	Quarta nota dello ISCTI	21.12.2000	
BI 24	Istanza ai Presidenti Repubblica, Senato, Camera	24.01.2001	
BI 25	Risposta della Presidenza della Camera	30.01.2001	
BI 26	Seconda nota del Segretariato Generale	03.02.2001	
BI 27	Prima lettera all'On. Prof. <i>Tullio De Mauro</i>	16.02.2001	<i>pubblicata in AG 19</i>
BI 28	Lettera alla Rai (<i>p. c. alla Ballandi Spa</i>)	28.02.2001	
BI 29	Esposto alla Commissione di vigilanza sulla Rai	16.03.2001	
BI 30	Lettera al Presidente del CNR	04.06.2001	
BI 31	Risposta di <i>Tullio De Mauro</i>	20.08.2001	<i>pubblicata in AG 13</i>
BI 32	Seconda lettera a <i>Tullio De Mauro</i>	27.08.2001	<i>pubblicata in AG 19</i>
BI 33	Risposta del CNR – DAST	27.09.2001	
BI 34	Replica al CNR – Dast	29.10.2001	
BI 35	Richiesta di udienza a <i>Gamaleri</i>	16.12.2001	
BI 36	Prima lettera a <i>Tonio Di Stefano (Rai)</i>	18.12.2001	
BI 37	Seconda lettera a <i>Di Stefano (p. c. a Gamaleri)</i>	18.01.2002	
BI 38	Esposto al Ministro <i>Gasparri</i>	19.01.2002	
BI 39	Terza lettera a <i>Tullio De Mauro</i>	21.01.2002	<i>pubblicata in AG 19</i>
BI 40	Lettera all'On. <i>Gabriella Carlucci</i>	01.03.2002	
BI 41	Lettera al neo Presidente della Rai	07.03.2002	
BI 42	Psicologia e sociologia del Bitnick (<i>Cimino 1</i>)	16.05.2002	

BI 43	Lettera di <i>Guido Cimino</i>	01.06.2002	
BI 44	Pregiudizi ed errori (<i>Cimino 2</i>)	03.06.2002	
BI 45	Fax della Rai	03.06.2002	
BI 46	Lettera ai prof. <i>Nora Rizza</i> e <i>Gianni Losito</i>	12.06.2002	
BI 47	Richiesta di udienza al Presidente del CNR	16.10.2002	<i>pubblicata in AG 19</i>
BI 48	Risposta del Presidente del CNR	22.10.2002	
BI 49	Risposta al Presidente del CNR	26.10.2002	
BI 50	Prima lettera al Direttore Generale della Rai	12.12.2002	
BI 51	Prima lettera a <i>Federico Di Trocchio</i>	16.12.2002	
BI 52	Dichiarazione del prof. <i>Federico Di Trocchio</i>	23.12.2002	
BI 53	Seconda lettera al Direttore Generale della Rai	04.01.2003	
BI 54	Lettera a <i>Francesco Alberoni</i> – CdA Rai	08.03.2003	
BI 55	Il Bitnick e la famosa china	02.04.2003	<i>pubblicata in AG 19</i>
BI 56	Messaggio ai pubblicitari	16.04.2003	
BI 57	Trafiletto di <i>Luca De Biase</i> su <i>Panorama</i>	04.09.2003	
BI 58	Etica e Fonetica. La diffamazione del Bitnick	05.09.2003	<i>pubblicato in AG 13</i>
BI 59	Bozza di petizione a <i>Marcello Pera</i>	12.12.2003	
BI 60	sollecito e integrazione della BI 59	15.12.2003	
BI 61	comparazione bozze della BI 59	17.12.2003	
BI 62	precisazione circa BI 59	20.12.2003	
BI 63	Petizione al Presidente del Senato <i>Marcello Pera</i>	02.01.2004	
BI 64	Prima lettera a <i>Mario Morcellini</i>	11.03.2004	
BI 65	Risposta di <i>Mario Morcellini</i>	14.05.2004	
BI 66	Seconda lettera a <i>Mario Morcellini</i>	16.05.2004	
BI 67	Terza lettera a <i>Tonio Di Stefano</i> (p.c. a <i>Morcellini</i>)	18.05.2004	
BI 68	Lettera al Direttore Generale Rai <i>Cattaneo</i>	28.05.2004	
BI 69	Lettera a <i>Casareto</i> , Caporedattore di Focus	28.07.2004	
BI 70	Seconda lettera a <i>Federico Di Trocchio</i>	13.09.2004	
BI 71	Rinnovo sito www.bitnick.it	08.11.2004	
BI 72	Istanza ai Monopoli di Stato	09.11.2004	
BI 73	Il Bitnick in 79 parole e in 50"	02.12.2004	
BI 74	Nuova Presentazione del Bitnick	05.12.2004	
BI 75	Terza lettera a <i>Tonio Di Stefano</i>	01.01.2005	
LU 21	Lettera a Losito	19.02.2005	
BI 76	Il Bitnick respinto (<i>lettera a Cimino e Gambarara</i>)	28.05.2005	
BI 77	Un maledetto imbroglio	10.06.2005	
BI 78	Lettera al Presidente della FUB	08.10.2005	
BI 79	Lettera a un dirigente della FUB	30.12.2005	
GA 23	<i>Morcellini</i> e il Bitnick	10.02.2006	
GA 49	Il Bitnick, un compagno	24.03.2006	
GA 50	Il divano equivalente	25.03.2006	
BI 80	Lettera di <i>Di Trocchio</i> (a <i>Petroni</i>)	13.03.2008	

in copertina

Fotogramma (*dettaglio*) del capolavoro di *Giuseppe Tornatore Baaria* (*Bagheria*) (*vedi BI 64*)

BI 3 – Nota del Ministero delle Comunicazioni (1.2.2000)

MODULARE
Comunicazioni



Ministero
delle Comunicazioni
ufficio legislativo

GM/ /121848/STR/RR

Prot. N. 1

Alegati

Risp. al N.

del

- 1 FEB. 2000

Ministero comunicazioni

- Direzione generale
per le concessioni e le
autorizzazioni
- Istituto superiore delle
comunicazioni e delle tecnologie
dell'informazione
SEDE

e, p.c.: → - Dott. Andrea Gaeta
Via G. Mantellini, 10
00197 ROMA

OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal sig. Andrea Gaeta.

Si trasmette copia dell'atto presentato dal sig. Andrea Gaeta, qualificato dall'interessato "ricorso straordinario".

Al riguardo questo ufficio esprime l'avviso che la mancanza di un provvedimento amministrativo impugnato nonchè dell'indicazione della normativa che sarebbe stata violata, porta a ritenere che l'atto stesso rivesta la materia di un semplice esposto.

Si invitano pertanto codesti Organi ad esaminare la documentazione allegata alla presente, per l'esame, le valutazioni ed i conseguenti adempimenti di competenza, con preghiera di darne tempestiva comunicazione a questo ufficio.

Il Capo di Gabinetto

BI 5 – Lettera ad *Alberto Abruzzese* (9.5.2000)

Chiarissimo Professor *Abruzzese*,

uno dei fenomeni più strani che si verificano intorno al *Bitnick* è che la gente parla e pensa per "*sentito dire*", senza cognizione di causa. Le poche persone che non hanno disdegnato di compromettersi a (*solo*) parlare con un presunto mezzo matto come il sottoscritto, e lei tra queste è una delle più autorevoli, mi hanno invece aiutato a mettere più a fuoco quei "*guasti della comunicazione*" adombrati nell'ultimo mio opuscolo AG 7.

Io sono stato costretto a parlare di questi problemi che chiaramente travalicano la mia competenza – *io sono solo un tecnico di cose elettriche* – unicamente per *dimostrare* che la mia invenzione non era stata capita, così come la sua onesta ammissione di “*non capire*” il *Bitnick* prova ampiamente.


In realtà lei semplicemente non “*padroneggia*” tutte le sfaccettature della problematica da me posta e comprensibilmente questo la blocca e le impedisce di “*pronunciarsi*”. Io questo lo capisco perfettamente e non posso pretendere che Lei oltre a leggere le mie carte si metta a studiarle. Però può incaricare di questo qualche giovanotto sveglio (*credo che nel vostro gergo questo si chiami “affidare una tesi”...*), in modo che si cominci a *dibattere*, con cognizione di causa, sulla **Televisione Interattiva Equivalente**. Mi corregga se sbaglio, ma credo che di inchiostro (*e soldi pubblici*) se ne versi anche per cose più futili delle mie...

Mi consenta ora un piccolo sfogo, misurato e non polemico. Se ha occasione di parlare col prof. *Morcellini* delle mie cose gli dica che le sue segretarie non sono molto sveglie, mentre alla *Bentivegna*, che mi ha liquidato con un fermo “*Grazie, non mi interessa*”, avrei piacere che dicesse che il sottoscritto non è un piazzista di enciclopedie...

Per quanto riguarda infine le “*scoperte*” linguistiche (di **Lucidi**) che, come già detto, ho giocoforza dovuto accennare, può chiedere lumi al prof. *De Mauro*, ma a lui direttamente, senza intermediari, per ridurre il rischio “*equivoci*”.

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 6 – Nota del Ministero delle Comunicazioni (11.5.2000)

<p>MODULINO Comunicazioni - 3</p>  <p><i>Ministero delle Comunicazioni</i></p> <p>Ufficio legislativo Prot. N. <u>GM/12362</u> /121848/STR/RR. Allegati <u>1</u> Risp. al N. <u>IST/SG/AA.GG/8.2/GA/553</u> del <u>15 febbraio 2000</u></p>	<p>11 MAG 2000</p> <p>Ministero comunicazioni Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione e delle tecnologie S E D E Dott. Andrea Gaeta Via G. Mantellini, 10 00197 R O M A</p> <p>e, p.c. →</p>
<p>OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal sig. Andrea Gaeta.</p> <p>Con riferimento alla nota sopraindicata si trasmette copia della lettera documentata dell'8 aprile 2000 indirizzata all'on.le Sig. Ministro, con la quale l'interessato chiede di conoscere l'esito dell'esposto datato 2 dicembre 1999 (all. 1).</p> <p>Considerato che la materia trattata riveste carattere puramente tecnico e rientra nella competenza di codesto Istituto si invita codesto Istituto medesimo a riscontrare tempestivamente la nota del sig. Gaeta facendo avere copia della risposta fornita anche allo scrivente.</p> <p>Il Capo di Gabinetto </p>	

BI 7 – Lettera all’ing. **Petrioli (FUB)** (14.5.2000)

Caro Ingegnere *Petrioli*,

(...)

I temi toccati nelle nostre (*due*) recenti conversazioni telefoniche sono tantissimi:

anelli al naso; confronto con Internet; praticabilità tecnica; inutilità dell’invenzione; compiti della Bordoni; avalli; contro-avalli; pronunciamenti di tecnici su problemi sociologici, psicologici, fisiologici, spettacolari; tempo perso mio, e soprattutto suo; spazzatura della TV generalista; dibattiti in Telèma; sua deformazione professionale; tolleranze del discriminatore; differenza tra sapere la risposta dal televisore e saperla dal Bitnick; sperimentazioni, attestati, validazione dei dati del Bitnick, ecc.

Argomenti che in questa sede non approfondisco non certo per non invadere la sua privacy o perché non ne valga la pena (*anzi, credo che lei sarebbe un ottimo interlocutore*), ma unicamente per mancanza di tempo (*e perché preferisco aspettare l’esito del mio [esposto](#)*).

Faccio eccezione per una sola cosa: Lei è convinto, in buona fede, che il funzionamento del *Bitnick* l’ha capito nel febbraio 98, quando scrissi la [nuova descrizione tecnica](#) (*che, indirettamente, devo a Lei, come le do atto in [AG 7](#)*). **No, Lei l’ha capito solo adesso**. Di ciò sono certissimo perché su quanto ho dovuto penare per farlo capire a *Costardi*, a *Chiari* e ad altri. *Vannucchi* aveva capito **vaghisimamente o per niente** (*In altre parole per lui di tecnico nella mia invenzione c’era 0%; per lei ci deve essere invece 1%. Ed è su questo 1% che io farò leva per valorizzare l’altro 99% non tecnico*).

Questa è la “scoperta” – **fatta con mia estrema sorpresa, badi** – che ha dato l’input, e il titolo, all’opuscolo “[Il Bitnick incompreso](#)”. Se anche Lei “scoprisse” su se stesso che finora ha erroneamente creduto di aver capito sin dal 1998 sarebbe un gigantesco passo avanti.

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

Seguono [lettera ad Abruzzese](#) del 9.5.00 e alcuni stralci del funzionamento spettacolare, che le consiglieri di **leggere da utente e non da ingegnere**.

BI 8 – Promemoria per l’ing. **Basso (ISCTI)** (30.5.2000)

1. Allego [l’opuscolo](#) che (*stranamente*) si era anch’esso perso nei labirinti burocratici;
2. Lo scopo dell’opuscolo è unicamente quello di **invalidare** la risposta della Rai ([§ 4.11](#));
3. Oltre alla [descrizione tecnica](#) contiene una serie di **allegati**, opportunamente raccordati;
4. L’input, e il titolo, a questa “*pubblicazione*” è venuto appena ho capito (*quasi scoperto!*) che **tutti** avevano frainteso e sottovalutato la mia invenzione;

5. Alla data attuale solo tre persone (*ingg. Costardi, Chiari e Petrioli*) hanno capito **bene** il funzionamento (*ma solo la parte tecnica, cioè 1%*) del *Sistema Gaeta*;
6. Il [documento del 15.2.00](#) che Lei ieri mi ha cortesemente e informalmente letto è una risposta del tutto insoddisfacente, a cui potrei ribattere punto per punto. Se crede me la notifichi, ma ritengo sia meglio un ...velo pietoso, e passare ad una risposta tecnica;
7. La **prima** analisi del *Sistema Gaeta*, finalizzata a stabilire se questo possa configurarsi come un **Servizio Pubblico**, deve essere quella della praticabilità tecnica. Poi verranno le valutazioni sociologiche, psicologiche, spettacolari, finanziarie, commerciali, i test, ecc.;
8. **Provvisoriamente** per queste ultime valutazioni basta una visita alle poche pagine riassuntive (*non quelle cartacee che credo le abbiano dato!*) del sito web *Count-down* (www.bitnick.it);
9. La valutazione, in ogni caso, va fatta **partendo** dalla fruibilità da parte del pubblico televisivo (*prestazioni del Sistema*) e non dal fatto che di radio non c'è niente;
10. Paradossalmente se il *Bitnick* funzionasse con radioonde sarebbe rispettato di più!
11. Il *Sistema Gaeta* permette una **particolare comunicazione individuale e bidirezionale appoggiata o asservita alla comunicazione televisiva di massa e unidirezionale**.

BI 9 – Seconda lettera all'ing. Petrioli (FUB) (1.6.2000)

Caro Petrioli,

riallacciandomi all'ultima (*animata*) conversazione telefonica ribadisco che avevo certamente previsto la possibilità di uso del *Bitnick* da parte di bambini, anzi uno stesso apparecchio può essere usato per seguire programmi diversi (*ma sempre della "famiglia" T.I.E.*). Ma anche se l'apparecchio serve per giocare esso non è affatto un giocattolo o un gadget...

Lei, indirettamente (*e suo malgrado!*), ha già collaborato al *Sistema Gaeta*. Ora "*mi prendo la libertà*" di chiederle una ulteriore, più consistente e diretta collaborazione.

Per la validazione delle risposte, alla fine di ogni puntata del programma o alla fine di ogni ciclo, bisogna immettere nell'apparecchio un determinato codice: alfanumerico, acustico, a barre sul video, a barre su giornali, ecc.

Ecco, Le sarei grato di un consiglio (*o di una consulenza*), circa il sistema più semplice ed economico (*la digitazione sul "tastierino ausiliario" è piuttosto complicata per alcune persone*) per ottenere questo risultato in modo automatico.

Sperando che vorrà "*perdere*" qualche minuto per una cortese risposta Le porgo i migliori saluti.

Gaeta

BI 10 – Prima nota dello ISCTI (14.6.2000)

MODULINO
Comunicazioni - 4


*Ministero
delle Comunicazioni*
Istituto Superiore C.T.I.
Segreteria

Prot. N. IST/SG/AA.GG.8.2/GA 12155
Allegati _____
Resp. al N. _____
del _____

MINUTA
RA. O. 107294/1154-8



Roma, 14 GIU. 2000

Mod. C3

Dr. Andrea Gaeta
Via G. Mantellini, 10
00197 ROMA

p.c. All'Ufficio Legislativo
SEDE

OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal Dr. Andrea Gaeta.

Con riferimento alla nota prot. GM/123768/121848/STR/RR del 11.5.2000 si fa presente che l'apparato denominato Bitnick non rientra fra quelli soggetti a preventivo esame da parte di questo Ministero (omologazione).

Pertanto, per quanto attiene alle competenze dello scrivente Ministero, la S.V. potrà, se lo riterrà opportuno, immettere sul mercato l'apparato sopraccitato previa marcatura CE, attestante il rispetto delle direttive dell'UE applicabili alla tipologia del prodotto.



BI 11 – Istanza al Segretariato Generale (20.6.2000)

Al Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica
Ufficio Affari Giuridici e Costituzionali

Con riferimento all'allegata [nota UG. N. 2901 del 2.12.99](#) di codesto ufficio il sottoscritto Dott. Andrea Gaeta **chiede di prendere visione** dell'**esito** del suo ricorso straordinario al Capo dello Stato contro la RAI, in particolare della nota di risposta [IST/SG/AA.GG.8.2/GA/553](#) inoltrata dal Ministero delle Comunicazioni a codesto ufficio in data 15.2.2000.

Lo scrivente precisa che solo recentemente, e in forma confidenziale, ha avuto notizia di tale documento, come si evince dalla qui allegata memoria "[Il Bitnick incompreso](#)", che ricostruisce tutta la scandalosa vicenda (almeno fino al 8.4.2000).

Con osservanza. *Andrea Gaeta*

BI 12 – Istanza al CNR (21.6.2000)

Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7837083 - e-mail andrea.gaeta@gnia.it

GLI ATOMI - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici - <http://space.bn.it/televisione/andgaeta>



→ *Dr. L. Lapiccola*

3/7/00 *Prot. 3232/9/05*

Al Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche
p.le Aldo Moro - Roma

L'allegata memoria "Il Bitnick incompreso" riguarda l'invenzione della **Televisione Interattiva Equivalente** e il relativo complesso contenzioso fino alla data del 8.4.2000.

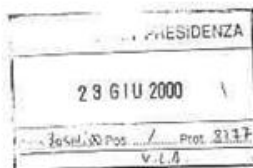
L'unico documento saliente successivo è una nota del Ministero delle Comunicazioni del 14.6.2000 che sostanzialmente si dichiara incompetente in materia.

Ciò premesso, lo scrivente Dott. Andrea Gaeta, sperando di trovare finalmente un interlocutore competente, chiede che la sua invenzione sia valutata da qualche Organo del Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano.

Con osservanza,

Andrea Gaeta

Roma 21.6.2000



BI 13 – Nota del CNR (6.7.2000)



Roma, 06/07/00
00159 ROMA - Via Tuscolana, 770

Consiglio Nazionale delle Ricerche

DEPARTAMENTO ATTIVITÀ SCIENTIFICHE
E RICERCHE

Prot.

Prot. n. 3240/2.00

Allegati 1

OGGETTO: Televisione Interattiva Equivalente.

All'Ing. C. Cugiani
Direttore IR111
c/o Dip. di Elettromagn.
Politecnico
C.so Duca degli Abruzzi, 24
10129 - Torino

c.p.c. Al Dr. A. Gaeta
V. G. Mantellini, 10
00179 - Roma

Si trasmette, per il seguito di competenza, la memoria "Il Bitnick incompreso" affinché sulla stessa venga espresso un parere nel merito scientifico.

Distinti saluti.

Dr. Andrea Lapiccola

Andrea Lapiccola

BI 14 – Nota del Segretariato Generale (10.7.2000)



Roma, 10.7.2000

U.G.
N. 2901

Egregio signor Gaeta,

con riferimento alla telefonata intercorsa in data 7 luglio, desidero informarla che a questo Ufficio non è pervenuta la nota di risposta IST/SG/AA.GG/8.2/GA/553 del Ministero delle comunicazioni, da Lei citata nella lettera del 20 giugno scorso.

Colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Egregio dr. Andrea Gaeta
Via G. Mantellini, 10
00179 ROMA

p. Il Direttore dell'Ufficio
(Dott. Luigi delli Paoli)

BI 15 – Nota del Ministero delle Comunicazioni (5.9.2000)

MINISTERO
delle Comunicazioni



RACCOMANDATA A.R.

-5 SET. 2000

Ministero
delle Comunicazioni
ufficio legislativo
Prot. N. GM/ 121848/STR/RR
Allegati 1
Resp. al N. 4 agosto 2000
del

Al sig. Andrea Gaeta
Via G. Mantellini, 13
00197 ROMA

per rinvio a mano
il 15.9.00
Luigi delli Paoli

OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal sig. Andrea Gaeta. Richiesta di accesso agli atti.

In riscontro alla nota sopra indicata si ritrasmette, ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/90, copia della nota del 15 febbraio 2000, predisposta dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione ed inviata a questo ufficio, contenente le valutazioni tecniche espresse dall'organismo competente di questo Ministero in merito alla documentazione prodotta dalla S.V. in allegato al ricorso proposto in data 26 novembre 1999.

Il Capo di Gabinetto



Roma, 15 FEB. 2000

Ministero
delle Comunicazioni
Istituto Superiore C.T.L.
Segreteria



Ministero delle Comunicazioni
Ufficio Legislativo

SEDE

Prot. N. IST/SQ/AA.GG/R.2/GA/ 593

p.e. Segretariato Generale

SEDE

Allegati

Risp. al N.

del

Pucci

*per ricevuta a mano
il 15.9.2000 Andrea Gaeta*

OGGETTO: ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal dott. Andrea Gaeta.

Con riferimento al ricorso indicato in oggetto si è rilevato che la documentazione allegata è assolutamente insufficiente per esprimere una qualsiasi valutazione.

Al fine di dare un possibile utile contributo si è provveduto alla consultazione del sito Internet citato dal ricorrente.

Dalla lettura del sito (<http://spice.tin.it/televisione/andgaeta>) e dalla successiva lettura è emerso quanto segue:

- Mediaset ha definito che il Sistema Gaeta "non è originale e, per di più, non ha la dignità di format";
- l'apparecchiatura Bitnick non è apparato di telecomunicazioni;
- la validità del Sistema Gaeta potrebbe essere valutata solo dal punto di vista dello spettacolo per particolari programmi televisivi appositamente cadenzati, quali alcuni di quelli a quiz;
- con l'utilizzo del mezzo "televideo" si potrebbero ottenere risultati se non uguali almeno analoghi senza per questo costringere l'utenza a dotarsi di un Bitnick: oggetto che potrebbe essere in regime di non concorrenza.

Da quanto sopra esposto si evidenzia che i Bitnick usati nel "Sistema GAETA", a prescindere dalla particolare terminologia di utilizzo inusuale, non hanno nulla a che vedere con apparati di telecomunicazione e pertanto esulano dai compiti dello scrivente Istituto.

Si rimane a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
GABINETTO
DATA DI ARRIVO
16 FEB. 2000
230



IL DIRETTORE

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Sezione Ufficio Legislativo

DATA DI ARRIVO

16 FEB. 2000

122698/121848/PTA

BI 17 – Controdeduzioni alla Nota precedente (25.9.2000)

All'Istituto Superiore delle Comunicazioni
e delle Tecnologie dell'Informazione
viale Europa 190 – 00144 Roma

Roma 25.9.2000

OGGETTO: Valutazione tecnica del "[Sistema Gaeta](#)". **Controdeduzioni.**

Il sottoscritto Dott. [Andrea Gaeta](#), residente in via Giuseppe Mantellini 10 (**non 13**) – 00179 Roma, inventore della Televisione Interattiva Equivalente - Sistema Gaeta (*Bitnick, Count-down, ecc.*), fa seguito all'allegata [nota IST/SG/AA.GG/8.2/GA/553](#) del 15.2.2000 dell'ufficio in indirizzo, alla quale ha potuto accedere, ai sensi della Legge sulla trasparenza amministrativa, in data 15.9.2000.

PREMESSE

Il sistema di Televisione Interattiva Equivalente necessita, nell'ordine, delle seguenti valutazioni, comportanti ognuna specifiche competenze:

- 1) **tecnica** (*non radiotecnica* → ISCTI, Fondazione Bordini, ecc.);
- 2) **psicologica** (*terminologie di utilizzo, fenomeni percettivi, ecc.* → CNR, Università);
- 3) **sociologica** (*TV generalista* → Ministero Beni Culturali, RAI, Università, ecc.);
- 4) **economica** (*concorso/lotteria, cessione diritti all'estero, ecc.* → Ministero Finanze);
- 5) **linguistica** (*vedi la pubblicata memoria "Il Bitnick incompreso", Roma 2000*);
- 6) **legale** (*eventuale leggerezza, cattiva amministrazione o inadempienza della RAI*).

Si direbbe che nella gestione della complessa materia il Ministero delle Comunicazioni, esorbitando dalle proprie competenze, abbia invertito l'ordine di tali valutazioni, in quanto tramutava il [ricorso straordinario](#) al Presidente della Repubblica contro la RAI avanzato dallo scrivente il 26.11.1999 in un "[semplice esposto](#)" **ancor prima** di conoscere le risultanze della valutazione tecnica dell'ISCTI. Nella [summenzionata nota](#) si rileva infatti una prima incongruenza, non semplicemente formale, tra l'OGGETTO - di carattere legale - e le RISULTANZE - di carattere tecnico -, come se l'ISCTI fosse stato investito, e sovraccaricato, di tutte le valutazioni di cui sopra.

Il non ravvisare alcun "provvedimento amministrativo impugnato" non può, d'altra parte, far escludere a priori e pregiudizialmente altri illeciti, mentre la trasformazione del ricorso in esposto può far pensare ad una caducazione in pectore o di fatto.

È da presumere, viceversa, che un mandato più incisivo e meno condizionante avrebbe indotto l'ufficio in indirizzo ad una valutazione tecnica più approfondita, esaustiva e corretta.

CONTRODEDUZIONI

Entrando nel merito delle valutazioni espresse da codesto ufficio lo scrivente rileva quanto segue:

- 1) la [valutazione Mediaset](#) (“*il sistema non è originale*”) non ha alcun valore sia perché trattasi di formula stereotipa usata da tale azienda (**privata**) per declinare, peraltro in piena discrezionalità, le innumerevoli proposte ricevute e di non interesse, sia soprattutto perché in netta antitesi con la contestata stessa [valutazione](#) (“*il sistema è originale...*”) dell’azienda (**di Stato**) RAI;
- 2) il Bitnick, pur non essendo un apparato di radio-comunicazioni, può però definirsi a pieno titolo “apparato di telecomunicazioni”, perché permette una [particolare comunicazione individuale e bidirezionale appoggiata o asservita alla comunicazione televisiva di massa e unidirezionale](#);
- 3) la validità del Sistema Gaeta può certamente valutarsi dal punto di vista dello spettacolo, ma tale valutazione cade nel vuoto se non è sorretta, a monte, da tutte le valutazioni di cui sopra;
- 4) il **televideo** non ha assolutamente niente a che vedere col *Bitnick*, sia nel funzionamento che nell’utilizzo. Vero è che entrambi si appoggiano alla trasmissione televisiva, ma il primo è un apparato di radio-comunicazione innestato, anche come hardware, nel “mezzo” puramente tecnico (*canale, portante, larghezza di banda, ecc.*), il secondo invece è un apparato del tutto autonomo dal **mezzo** televisivo e che si appoggia invece al [contenuto del programma irradiato](#) (*copione, computergrafica, ecc.*). Per quanto riguarda poi l’utilizzo basta osservare, per non dire altro, che l’interattività del televideo è individuale a livello di televisore, mentre l’interattività del Bitnick è individuale a livello dei singoli telespettatori seduti davanti a uno stesso televisore!
- 5) il Bitnick non è un gadget, ma un *dispositivo elettronico discriminatore di intervalli temporali*, coperto da [brevetto](#) e disponibile sotto [forma prototipale](#). Pur non essendo un apparato di radio-comunicazione **la sua analisi tecnica non esula dai compiti dell’ufficio in indirizzo** sia perché il *Bitnick* funziona solo in sinergia con tali apparati, sia perché codesto ufficio presumibilmente si occupa non solo di omologazioni di sistemi radio ma anche delle svariate tecnologie inerenti la comunicazione, l’informazione e l’elettronica in generale (*alimentatori, misure, ecc.*).

Sulla scorta dei precedenti rilievi il [summenzionato documento](#) di codesto ISCTI non può che configurarsi come l’ennesima e incontrovertibile conferma, anzi il più autorevole suggello alla tesi del **fraintendimento generale** difesa nella citata e in nulla peregrina memoria [Il Bitnick incompreso](#).

ISTANZE

Tutto ciò premesso e ritenuto il sottoscritto Dott. [Andrea Gaeta](#) chiede di essere convocato ufficialmente da codesto Istituto onde poter spiegare una buona volta in dettaglio i molteplici aspetti dell’invenzione. In subordine lo scrivente richiede un documento che, rettificando le valutazioni precedentemente espresse, attesti almeno la funzionalità **strettamente tecnica** del sistema, e cioè che il *Bitnick* non è un *parto di fantasia tipo “moto perpetuo”* o un’applicazione della stranota *conversione analogico/digitale*, come pure è stato supposto (e non dal grande pubblico, ma da

persone qualificatissime!). Tale documento può anche postillarsi con pareri sull'*inutilità* del Bitnick (sposando, ad esempio, la colorita opinione recentemente e informalmente espressa dall'ing. [Renato Petrioli](#) della Fondazione Bordini: *tecnicamente funziona, ma la gente non ha più l'anello al naso!*), specificando però che trattasi di opinioni personali esulanti la perizia tecnico-elettronica.

Il pubblico, anche dopo la memoria [Il Bitnick incompreso](#), è rimasto disorientato o ha interpretato l'atteggiamento del Ministero delle Comunicazioni, e in particolare di codesto ufficio, come una sconfessione non solo del Bitnick ma anche del suo inventore. Il perdurare dell'inerzia sarebbe allora un'inadempienza che, tra le altre conseguenze, arrecherebbe - direttamente e indirettamente - discredito e danno allo scrivente, che sarebbe perciò costretto anche a tutelare la propria onorabilità.

Si segnala l'urgenza e si porgono distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 18 – Seconda nota del CNR (10.10.2000)



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

IL DIRETTORE

Prot. n. 2514/10/10 del 10/10/00

Roma, 10/10/2000
00150 ROMA - Via Tuscolana, 770
tel. 06/49632429 - fax 06/4975821

Al
Dot. Andrea Gaeta
Via G. Mantellini, 10
00179 - Roma

OGGETTO: invenzione "televisione interattiva equivalente".

Si fa riferimento al recente incontro tenutosi presso la Direzione del Dipartimento Attività Scientifiche e Tecnologiche dell'Ente, durante il quale la S.V. ha avuto modo di illustrare la Sua pubblicazione "*Il Bitnick incompreso*".

Al riguardo, si conferma quanto già comunicatoLe per le vie brevi, vale a dire che il CNR può svolgere attività di consulenza solo a favore di soggetti giuridici pubblici e/o privati.

La si invita quindi, in alternativa, a formulare - una volta approvato dal Consiglio un "Piano di attività di ricerca" comprendente linee tematiche affini a quelle di Sua specifica competenza - un dettagliato programma di ricerca da sottoporre all'esame dei competenti Organi di governo dell'Ente.

Con i migliori saluti

Dot. Andrea Iapoccirella

P.S.: per avere notizie sia sui futuri termini di presentazione del programma di ricerca, sia sulle linee tematiche approvate dal Consiglio per gli anni a venire, è a disposizione il sito Internet <http://www.cnr.it>

BI 19 – Terza nota dello ISCTI (19.10.2000)

MODULARIO
Comunicazioni



RACCOMANDATA A.R.

Roma,

19 OTT. 2000

19

*Ministero
delle Comunicazioni*
Istituto Superiore C.T.L.
Segreteria

Prot. N. IST/SG/AA.GG./8.2/GA/2155 del 14/06/2000

Allegati 1

Risp. al N. 25/9/2000

del

Dott. Andrea Gaeta
Via G. Mantellini 10
00179 ROMA

OGGETTO: "Sistema Gaeta".

Con riferimento alla Sua del 25/09/2000 si ribadisce quanto comunicatoLe con nota IST/SG/AA.GG./8.2/GA/2155 del 14/06/2000, che ad ogni buon fine si allega in copia.



IL DIRETTORE
Ing. C. Bassi

Andrea Gaeta

BI 20 – Lettera a **Ignazio Contu (Telega)** (23.10.2000)

Roma 23.10.2000

Al Dott. **Ignazio Contu** - Telèma
p.c. Ing. **Carmelo Basso** - ISCTI
Ing. **Renato Petrioli** - Bordoni

Egregio Dottore,

il 12.5 u.s. Ella, caso più unico che raro, mi onorava di una risposta circa il mio *Bitnick incompreso*: *Telèma* non dà mai **notizia** di invenzioni che non abbiano ricevuto il crisma di riconoscimenti **indiscutibili**.

Preso alla lettera questa affermazione si potrebbe controbattere facilmente: al *Bitnick* non serve un **annuncio**, tanto meno da *Telèma*, che non è una gazzetta di news; al contrario, compito istituzionale e ragion d'essere della testata è proprio il dibattito, l'approfondimento e la **discussione** sull'attualità e il futuro della società multimediale.

Lo spirito della risposta invece potrebbe essere, in parte, condivisibile: *Telèma* deve prudentemente salvaguardare il proprio prestigio e la propria autorevolezza e non può quindi prendere in considerazione cose che hanno tutta l'aria d'essere - o *potrebbero rivelarsi* - delle "bufale".

Tuttavia un conto è la prudenza, e un conto è la saccenza, il mutismo, l'arroganza immotivata o addirittura l'ostracismo ad oltranza i quali, non mi stancherò di ripetere, sono ammissibili da parte di privati (*Mediaset*), ma non certo da parte di organi istituzionali come la Rai, *Telèma*, l'ISCTI o la Fondazione Bordoni.

Se Lei, egregio Dottore, avrà la compiacenza di leggere anche le sole prime righe del [documento allegato](#) - **le mie controdeduzioni alla valutazione tecnica del Bitnick da parte dell'ISCTI** - si renderà conto, forse meglio degli stessi tecnici cui il documento è indirizzato, della serietà e, aggiungerei, della complessità del sistema alle quali ha fatto e fa velo una semplicità o una banalità, badi, solo apparente - banalità, comunque, sia detto per inciso, che rispetto ai palinsesti correnti (*Grande Fratello, Posta del cuore, Carrambe varie, TV verità, TV spazzatura*) è pur sempre *Oxford*.

Nella mia invenzione gioca un ruolo preponderante l'aspetto psicologico, il quale non può essere valutato né da psicologi di estrazione filosofica (*e non fisiologica*) né, ancor meno, da abborracciati e presunti "tuttologi". La psicologia infatti si porta dietro un plurisecolare peccato d'origine che la fa catalogare tra le materie umanistiche, mentre invece la vera psicologia, quella che annovera tra i suoi pionieri **Wundt, James** o il nostro **Buccola**, è scientifica e sperimentale (*un tempo i laboratori di psicotecnica pullulavano di cronografi, relè, tachistoscopi, tasti di reazione di ogni tipo, ecc.*).

Non abuserò oltre della Sua benevolenza. Le cose che avrei da aggiungere, e sono tante, le affiderò, se sarà necessario, ad un secondo memoriale.

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 21 – Istanza allo ISCTI (25.10.2000)

All'Istituto Superiore delle Comunicazioni
e delle Tecnologie dell'Informazione
p.c. Segretariato Generale Presidenza Repubblica
Ufficio Affari Giuridici e Costituzionali

Roma 25.10.2000

OGGETTO: Sistema Gaeta (*Televisione Interattiva Equivalente*).

In riscontro a Vs 19.10.2000 prot. IST/SG/AA.GG./8.2/3662 lo scrivente Dott. Andrea Gaeta sottolinea che non ha mai richiesto a codesto ufficio omologazione dell'apparato Bitnick.

All'ISCTI la pratica (UG. N. 2901) è arrivata dalla Presidenza della Repubblica a seguito del ricorso straordinario del 26.11.1999. L'ISCTI ha risposto in maniera chiara al Segretariato Generale in data 15.2.2000 e a quell'ufficio, oltre che allo scrivente, è quindi tenuto a riscontrare, in modo altrettanto chiaro, le controdeduzioni del 25.9.2000.

La citata nota 15.2.2000 contiene valutazioni non solo errate, ma completamente al di fuori del merito del summenzionato ricorso straordinario, col quale peraltro non si impugnava una negatoria, ma si chiedeva l'attento ed esaustivo esame del Sistema Gaeta.

Tale valutazione si articola in varie fasi, la prima delle quali, ossia la praticabilità tecnica del sistema, compete a codesto ufficio e pertanto lo scrivente chiede formalmente un chiaro pronunciamento che rettifichi quanto esposto nella nota 15.2.2000.

In caso di mancata risposta o rifiuto il sottoscritto Dott. Andrea Gaeta tutelerà i suoi diritti in ogni competente sede giudiziaria.

Si segnala l'urgenza e si porgono distinti saluti.

Andrea Gaeta

ALLEGATI (*solo per il Segretariato Generale*)

Nota ISCTI 15.2.2000

Nota ISCTI 14.6.2000

Nota Gaeta 4.8.2000

Nota Ministero Comunicazioni 5.9.2000

Controdeduzioni Gaeta 25.9.2000

Nota ISCTI 19.10.2000

Lettera a Contu (Telèma) 23.10.2000

BI 22 – Risposta di Ignazio Contu (Telema) (30.10.2000)

11 '00 GIO 11:23 FAX 06 54806110

TELÈMA

06 54806110

Telema

Attualità e futuro delle società tradizionali

IL DIRETTORE

Roma, 30 ottobre 2000

Caro Gaeta,

apprezzo la sua tenacia, mi sorprende che lei non sia disposto ad accettare la mia. Che non consiste, come lei poco garbatamente allude, in una pervicace espressione di murismo, arroganza o saccenza, bensì nell'espressione di un punto di vista al quale, con pacata ostinazione, non intendo rinunciare.

Le faccio osservare, inoltre, che Telema non è un organo istituzionale bensì una rivista indipendente e autonoma, i cui errori comportamentali o ontologici vanno ascritti esclusivamente a carico del suo direttore. Il quale, mi creda, non prova ostracismo nei confronti di alcuno ma sceglie liberamente gli autori e i temi con i quali costruire la rivista.

La prego caldamente, perciò, di non chiedermi di fare ciò che non reputo utile e opportuno fare. Mi dispiacerebbe opporre altri rifiuti.

Le auguro di trovare luoghi più idonei in cui trovare l'ospitalità che, rammaricandomene, non sono in grado di offrirle.

with disinterest

(Ignazio Contu)

Ignazio Contu

BI 23 – Quarta nota dello ISCTI (21.12.2000)

MODULISTO PARLAMENTARE - 3



RACCOMANDATA A.R.

Roma,

21 DIC 2000

3341

*Ministero
delle Comunicazioni*
Istituto Superiore C.T.I.
Segreteria



Dr. Andrea GAETA
Via G. Mantellini, 10
00179 R.OMA

Prot. N. IST/SG/A/UGG/82/4384

Allegati

Resp. al N.

del

p.c. Segretariato Generale Presidenza Repubblica
Ufficio Affari Giuridici e Costituzionali
R.OMA

OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal Dr. Gaeta.

Con riferimento al ricorso indicato in oggetto, per quanto riguarda l'aspetto tecnico, e limitatamente alle competenze di questo Ministero, si reitera quanto già comunicato alla S.V. in data 14/6/2000 e 15/10/2000.



IL DIRETTORE
(Ing. C. Basso)

C. Basso

BI 24 - Istanza ai Presidenti Repubblica, Senato e Camera (24.1.2001)

Al Presidente della Repubblica

Al Presidente del Senato

Al Presidente della Camera

Eccellenze,

richiamo la Loro attenzione sull'invenzione della [Televisione Interattiva Equivalente](#) e su quello che ormai potrebbe chiamarsi "**il caso Bitnick**".

Come si evince dalla ricca ed esaustiva documentazione disponibile al sito web in intestazione, in particolare nelle sezioni [Bitnick News](#) e [Gli Atomini on line](#), la situazione è riassumibile nei termini seguenti.

C'è un'invenzione che è stata fraintesa, sottovalutata, snobbata e forse anche derisa. Quel che è certo, però, è che non è stata **mai** presa in considerazione, e questo stato di fatto se è legittimo in aziende private, che non devono rispondere a nessuno delle loro scelte, è altresì inconcepibile e intollerabile in un'azienda pubblica, i cui amministratori debbono dar conto del loro operato, se non a un semplice cittadino come lo scrivente, almeno, presumo, agli Organi Istituzionali che li hanno nominati.

Aggiungo, con amarezza, che neanche il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica si è sottratto all'accennata "congiura del silenzio", stante il fatto che la pratica UG N. 2901, per quanto mi risulta, è tuttora inevasa ([vedi all. 23](#)) e quindi non mi è dato ancora di conoscere l'**esito** del ricorso al Capo dello Stato ([all. 1](#)).

Con osservanza. *Andrea Gaeta*

Allegati: si allegano solo i documenti essenziali (*all. 1* e *all. 23*). Tutti gli altri sono disponibili on line.

BI 25 - Risposta della Presidenza della Camera (30.1.2001)





SEGRETARIATO GENERALE
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
UFFICIO PER GLI AFFARI GIURIDICI
E LE RELAZIONI COSTITUZIONALI

Roma, - 3 FEB. 2001

UG.
N. 2901

Egregio signor Gaeta,

rispondo all'ulteriore lettera del 24 gennaio u.s., da Lei indirizzata al Capo dello Stato, avente per oggetto l'invenzione della Televisione Interattiva Equivalente.

Al riguardo desidero ricordarLe, come già comunicatoLe con nota n.2901 del 2.12.99, che la questione da Lei rappresentata è stata segnalata al Ministero delle comunicazioni, per le valutazioni di competenza.

Ho, inoltre, il rammarico di comunicarLe che il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è ammesso esclusivamente contro gli atti amministrativi definitivi (così come previsto dal D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1189, articoli da 8 a 15).

Colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

p. Il Direttore dell'Ufficio
(Dott. Luigi delli Paoli)

BI 28 - Lettera alla Rai (p. c. alla Ballandi Spa) (28.2.2001)

Al Direttore Generale della Rai
p. c. Gruppo Ballandi – Roma

Egregio Direttore,

porto, o riporto, alla Sua attenzione la Televisione Interattiva Equivalente esaustivamente illustrata in www.bitnick.it, sito che, oltre alla documentazione tecnica e spettacolare ([format](#) del **talk show interattivo Count-down** e [patent](#) del **microsatellite Bitnick**), contiene anche tutta la documentazione del "[caso Bitnick](#)", compresa la presente lettera.

Ritengo proficuo e mi limito ad aggiungere, a beneficio dei profani non addetti ai lavori, un brevissimo cenno ai "rapporti" – se così si può dire – intercorsi con la **Ballandi spa**.

Giovedì scorso, dopo aver appreso (dalla rivista *Sette*) dell'esistenza e dell'importanza di tale Gruppo imprenditoriale, sono andato nei loro uffici per proporre la mia invenzione ([format](#) + [patent](#)). Non mi è riuscito di parlare con nessuno e poi, al telefono, mi è stato cortesemente confermato che loro **non hanno né interesse né il tempo materiale per esaminare proposte di qualsiasi genere**.

Ho motivo di ritenere che questa situazione sia perfettamente identica e interscambiabile con quella di tutte le reti televisive italiane, con una differenza basilare però: e cioè che le reti private sono ovviamente autonome nelle loro decisioni, mentre la Rai deve motivare le scelte editoriali e non può impunemente avvalersi della "facoltà di non rispondere".

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 29 - Esposto alla Commissione di vigilanza sulla Rai (16.3.2001)

On. Mario Landolfi

Commissione di vigilanza sulla Rai

Signor Presidente,

da vari anni cerco attenzione per un'invenzione (*il microsatellite **Bitnick**, con cui chiunque da casa può telepartecipare a programmi del tipo "Quiz Show"*) che è stata prima incompresa e poi snobbata, e semplicemente perché non è mai stata presa in considerazione.

Entrare nei dettagli sarebbe troppo lungo, ma tutta la documentazione (tecnica, spettacolare, sociologica e soprattutto legale circa l'inerzia della Rai) è disponibile al sito www.bitnick.it.

Da sempre sostengo che, mentre le reti private sono libere e autonome nelle loro scelte, la Rai non può impunemente e perennemente avvalersi di una comoda, ma illegittima, "facoltà di non rispondere" e deve invece dar conto - almeno a codesta Commissione di vigilanza - dei motivi per cui non prende in considerazione proposte di **indubbio interesse collettivo** come la *Televisione Interattiva Equivalente* inventata dal sottoscritto.

Di fatto - e nel mio sito vi sono prove inoppugnabili - la Rai si comporta anch'essa come una rete privata. Con osservanza. *Andrea Gaeta*

BI 30 - Lettera al Presidente del CNR (4.6.2001)

Preg.mo Dott. Ing. **Lucio Bianco**
Consiglio Nazionale delle Ricerche
p.le Aldo Moro 7 – 00185 Roma

Roma 4.6.01

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente** (*Sistema Gaeta*).

Egregio Presidente,

a seguito della [mia istanza](#) inviataLe in data 21.06.00 relativa all'invenzione in oggetto ricevevo, in data 6.7.00, una cortese [risposta](#) da parte del responsabile del Dipartimento Attività Scientifiche del CNR, Dott. Andrea Lapicciarella.

Il Dott. Lapicciarella, con tale riscontro, mi comunicava di aver trasmesso la memoria “// *Bitnick incompreso*” al Direttore IRITI ing. Cugiani per un parere sul merito scientifico. Il CNR, per il tramite dei suoi dirigenti più qualificati, riteneva dunque potersi procedere all'esame del trovato in questione affinché fosse espresso “**un parere nel merito scientifico**” e ciò senza alcuna riserva, né esplicita né implicita.

Successivamente, in data 10.10.00, il Dott. Lapicciarella, contraddicendo in toto quanto precedentemente espresso con la lettera del 6.7.00, [mi comunicava](#) che il CNR non poteva svolgere attività di consulenza nei miei confronti potendolo fare solo nei confronti di soggetti giuridici pubblici o privati.

La mia richiesta di un parere scientifico sul trovato rientra nei compiti e nelle finalità del CNR così come previsto nell'atto di costituzione del 1923 e come poi ribadito con il decreto legislativo del 30.1.99 n. 19, e come ritenuto da Ella stesso e quindi dal DAS che inoltrava tale richiesta di parere scientifico invece di declinare, motivando, fin da subito, la competenza del CNR sulla istanza del sottoscritto.

Ritenuta pertanto la mia buona fede e l'impegno ad un esame nel merito scientifico liberamente assunto dal CNR circa la *Televisione Interattiva Equivalente*, ritenuto altresì il tempo trascorso e gli inconvenienti derivati dal mio affidamento sulla serietà dell'Ente da Lei presieduto gradirei ricevere il parere entro e non oltre trenta giorni a far data dal ricevimento della presente.

Rimango a disposizione e porgo i miei migliori saluti. *Andrea Gaeta*

BI 33 - Risposta del CNR – DAST (27.09.2001)

Prot. 3584/01

In riferimento alla sua *email* del 1 settembre 2001 (= [documento n. 30](#)) non possiamo che ribadirle quanto già comunicatoLe con nota prot. n. 4917 del 10 ottobre 2000:

“*il CNR può svolgere attività di consulenza solo a favore di soggetti giuridici pubblici e/o privati*”

Distinti saluti. Firmato: Dr. *Andrea Lapicciarella*

BI 34 - Replica al CNR – DAST (29.10.2001)

Al Dott. **Andrea Lapicciarella**
Direttore DAST - CNR
p.c. Dott. Ing. **Lucio Bianco**
Presidente CNR

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente** (*Sistema Gaeta*).

Il sottoscritto Dott. Andrea Gaeta, facendo seguito alla risposta del 27.9.2001, *prot. 3548/01 (all. 1)*, che codesto DAST ha ritenuto di dare all'ennesima richiesta di parere avanzata dallo scrivente in data 4.6.2001 (*all. 2*), fa rilevare quanto segue:

1. Tale risposta è reiteratamente elusiva e chiaramente pretestuosa perché sul trovato in oggetto non è stata richiesta una consulenza, ma solo un parere;
2. Esprimere pareri rientra nei compiti del CNR, a meno che non si tratti di argomenti manifestamente non meritevoli di essere presi in considerazione;
3. Il rifiuto, in tal caso, deve avere questa esplicita motivazione, senza ambiguità;
4. Inoltre, come già accennato il 19.3.2001 all'Avv. Schininà, esiste **un precedente** di pronunciamento del CNR su una richiesta di parere avanzata dallo scrivente – del tutto estranea, peraltro, a quella attuale (*Comitato Nazionale di Consulenza del CNR, verbale della seduta del 25.3.1976*);
5. L'invenzione non riguarda un adattamento della conversione A/D, come in un primo momento ritenuto dall'Ing. Picco (*vedi e-mail 2.11.2000, all. 3*);
6. Nel corso del colloquio del 19.9.2000 col Dott. Lapicciarella e con l'Avv. Schininà lo scrivente, dopo aver, per sommi capi, illustrato la sua invenzione e la sconvolgente "scoperta", fatta sulla propria pelle, della fallacia della comunicazione umana, ha sostenuto con vigore che il CNR (*Dpt di Psicologia*) sarebbe una struttura idonea a testare scientificamente (*all'americana*) non solo la funzionalità tecnica del trovato, ma soprattutto la sua "funzionalità psicologica";
7. Si fa in ultimo rispettosamente notare, con riferimento alla *e-mail 23.10.2000 (all. 3)*, che la **Televisione Interattiva Equivalente** non è un usuale o canonico "progetto" di ricerca, ma un "trovato" già positivamente passato per l'Ufficio Italiano Brevetti. (Circa la perdurante e inconcepibile confusione tra **progetto** e **brevetto** si rimanda alla letteratura o, per il caso specifico, alla lettera n. 9 de "*Il Bitnick incompreso*").

Nel ribadire con forza che il **Sistema Gaeta** continua ad essere mal compreso (forse succubo di qualche *complesso del giocattolo* o *sindrome di Edison*) il sottoscritto reitera ancora l'istanza di valutazione, riservandosi ogni azione legale a tutela dei propri diritti.

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 35 - Richiesta di udienza a *Gamaleri* (16.12.2001)

Al Consigliere *Gianpiero Gamaleri*

RAI – v.le Mazzini 14 – Roma

OGGETTO: **Richiesta di udienza.**

Chiarissimo Professore,

sollecito ancora un incontro a proposito della **Televisione Interattiva Equivalente** da me inventata (*vedi opuscoli “Count-down, talk show interattivo” e “Il Bitnick incompreso”, disponibili anche on line, assieme a tutta l'altra documentazione*).

Gli equivoci intorno a tale travagliata invenzione sono stati, e sono, senza fine. Addirittura io stesso ne sono stato vittima perché fino a tutto il 1999 sono stato convinto, convintissimo che l'invenzione era stata pienamente capita dall'ing. Vannucchi e che il suo rigetto derivava da una valutazione di merito sul carattere “finzionale” (più che “*equivalente*”) del sistema. Invece il Vannucchi, dal canto suo certamente convinto di aver capito, almeno quanto bastava, di fatto non contestava nessuna “finzionalità” o funzionalità del sistema, come io credevo (*vedi lettera del 4.5.98 allegata*), ma si limitava a rifiutare un Bitnick che ai suoi occhi appariva come un gadget conta-fagioli, un ninnolo a se stante, e non certo come un microsatellite virtuale (*equivalente*) integralmente e “tecnicamente” incorporato nel sistema.

Queste difficoltà linguistiche, di comunicazione, non sono mie fantasie, ma appaiono fino all'evidenza, anche senza tirare in ballo i segreti della scrittura drammaticamente scoperti da Saussure prima e dal nostro Lucidi poi. Tutto lascia supporre che neanche Lei si sia sottratto a questa legge generale dell'incomprensione umana e questo giustifica la mia insistenza e persistenza nella richiesta di un colloquio chiarificatore.

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 36 - Prima lettera a *Tonio Di Stefano (Rai)* (18.12.2001)



Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>

Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083

e-mail andrea gaeta@libero.it



All'ing. **Tonio Di Stefano**

Raccomandata

RAI – v.le Mazzini 14 – Roma

Caro ingegnere,

spero che Lei lavori ancora in Rai e che quindi questa lettera arrivi.

Si tratta del mio **Bitnick**, ancora frainteso o quanto meno snobbato, come può dedurre dall'allegata [lettera](#) che ieri ho mandato a *Gamaleri*.

Le sarò grato di quanto potrà fare, nei limiti delle Sue possibilità, per aiutarmi a sbrigliare questa ingarbugliata matassa.

Cordiali saluti. *Andrea Gaeta*

BI 37 - Seconda lettera a Tonio Di Stefano (p. c. a Gamaleri) (18.01.2002)

All'ing. **Tonio Di Stefano**
p. c. prof. **Gianpiero Gamaleri**
RAI – v.le Mazzini 14 – Roma

Raccomandata

Caro ingegnere,

mi riferisco alla [lettera](#) di un mese fa e al breve successivo colloquio telefonico.

Dal momento che sia Lei che Gamaleri vi rifiutate di incontrami, La invito, dietro suggerimento di un legale, a farmi prendere visione della **relazione interna sul Bitnick** fatta da Lei nel febbraio del 1998.

Considerato l'atteggiamento della Rai, in particolare del Gamaleri, e di tutti gli Enti a cui ho presentato il pamphlet "[Il Bitnick incompreso](#)" (v. sito in intestazione, sezione *Bitnick News*, nella quale, per trasparenza, pubblico anche quest'ultima lettera) non posso non avere il sospetto che si sia sempre dato e si continui a dare più peso alle presunte poche e generiche parole di tale documento che alle mie documentatissime argomentazioni.

Non avendo il suo indirizzo email e avendone uno probabilmente errato del Gamaleri allego alla presente un documento che, pur estraneo al Bitnick, potrebbe forse dissipare qualche altro equivoco sulla mia persona e sui miei studi.

Cordiali saluti. *Andrea Gaeta*

BI 38 - Esposto al Ministro Gasparri (19.01.2002)

On. **Maurizio Gasparri**
Ministero delle Comunicazioni

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente**

Signor Ministro,

da vari anni cerco attenzione per un'invenzione (*il microsatellite Bitnick, con cui chiunque da casa può telepartecipare a programmi del tipo "Quiz Show"*) che è stata prima incompresa e poi snobbata, e semplicemente perché non è mai stata presa in considerazione.

Entrare nei dettagli sarebbe troppo lungo, ma tutta la documentazione (tecnica, spettacolare, sociologica e soprattutto legale circa l'inerzia della Rai) è disponibile al sito www.bitnick.it.

Da sempre sostengo che, mentre le reti private sono libere e autonome nelle loro scelte, la Rai non può impunemente e perennemente avvalersi di una comoda, ma illegittima, "facoltà di non rispondere" e deve invece dar conto dei motivi per cui non prende in considerazione proposte di **indubbio interesse collettivo** come la *Televisione Interattiva Equivalente* inventata dal sottoscritto.

Di fatto - e nel mio sito vi sono prove inoppugnabili - la Rai si comporta anch'essa come una rete privata.

Aggiungo che un [esposto](#) analogo a questo e indirizzato al on. **Mario Landolfi**, Presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, datato 16.3.2001, è rimasto senza risposta.

Con osservanza. *Andrea Gaeta*

BI 40 - Lettera all'On. Gabriella Carlucci (1.3.2002)

Alla cortese attenzione di **Gabriella Carlucci**

Camera dei Deputati

Raccomandata

Onorevole,

l'opuscolo allegato riguarda un **format** – e un **patent** – che da otto anni è sistematicamente ignorato, sia dalla Rai, sia da Mediaset, sia dalle Istituzioni: il *microsatellite Bitnick* (**Televisione Interattiva Equivalente**).

Per saperne di più può visitare www.bitnick.it, sito dove, oltre alla descrizione spettacolare e a quella tecnica, e al resoconto dell'incredibile (*se non fossimo in Italia*) "*caso Bitnick*", è evidenziata l'enorme **utilità sociale** del sistema.

Poiché la speranza è ultima a morire ho fiducia nella nuova Amministrazione sia del Paese che della Rai e, nella fattispecie, nel Suo fiuto di persona di spettacolo e nella Sua sensibilità di persona di governo.

Non ho padrini – *la mia sola arma è la tenacia o, se crede, la pertinacia* – ma, ovviamente, accetterei, e ben volentieri, una "*madrina*" come Lei.

Cordiali saluti. *Andrea Gaeta*

BI 41 - Lettera al neo Presidente della Rai (7.3.2002)

Al Prof. **Antonio Baldassarre**

Presidenza RAI

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente**.

Signor Presidente,

spero che il mio nome e quello del **microsatellite Bitnick** da me inventato Le giungano nuovi, in modo che questa lettera accorata non venga cestinata prima di essere letta - come già accaduto, e sulla base non di giudizi di merito, ma di pregiudizi o, peggio, di stalinisti "*giudizi sommarî*".

Il caso o lo "*scandalo Bitnick*" è documentato in questo mio sito (sez. *Bitnick News*), ma, ripeto, preferirei che Ella, senza alcuna prevenzione, dedicasse qualche minuto non alle polemiche ma alla sostanza della mia invenzione, presentata sommariamente nella sezione *Bitnick* di tale sito e illustrata in dettaglio in **Count-down, talk show interattivo** (sez. *Atomi on line*) per l'aspetto spettacolare, culturale, economico e **soprattutto sociale** del *format* e nel pamphlet **Il Bitnick incompreso** (*cap. 3*) per l'aspetto tecnico del *patent*.

Allego una ristrettissima selezione delle carte e mi permetto di richiamare particolarmente la Sua attenzione sulle ultime parole della [lettera](#) che quattro anni fa inviavo al Suo predecessore: l'unica modifica che vi apporterei oggi, dopo aver visto una Sua intervista alla televisione, sarebbe quella di scrivere "**servizio per il pubblico**", invece della vieta, ipocrita e desementizzata frase "*servizio pubblico*".

Grazie dell'attenzione, distinti saluti e buon lavoro. *Andrea Gaeta*

BI 42 - Psicologia e sociologia del *Bitnick* (Cimino 1) (16.05.2002)

Chiarissimo Professor *Cimino*,

La ringrazio dell'attenzione che vorrà dedicare al mio *Bitnick*.

Mi prendo la grandissima libertà di trascrivere alcuni passi dei miei scritti - *troppo dispersi in questo sito, tra opuscoli, brevetti, lettere e quant'altro* - per evidenziare **qualche aspetto di interesse socio-psicologico** della mia invenzione.

Devo premettere però qualche notizia sulla mia persona e sui miei buccoliani studi di psicologia "*sperimentale*" - nel senso vero, perchè sono un fisico, un tecnico che da decenni si occupa di acumetria, la progenitrice dell'acustica e, ancor di più, dell'elettroacustica. Anzi potrei riassumere il mio lavoro scegliendomi come strumento simbolo il [martello sonoro](#) o [soudner telegrafico](#), così come a Buccola ho dato il [cronoscopio](#) e a Lucidi il [magnetofono](#) (e magari a Vierordt il metronomo!).

Il concetto chiave, forse quello a prima vista più ostico, del [Sistema Gaeta](#) concerne la ricetrasmisione "senza radio" tra i milioni di [Bitnick periferici](#) e il [Bitnick centrale](#) del conduttore televisivo.

In realtà quella *comunicazione individuale bidirezionale* simbolizzata da una doppia freccia non è *fisica*, tra l'*hardware* di due *Bitnick*, ma *psichica*, tra il "software", diciamo così, di due esseri umani.

Sulle prime questa ***interazione psicologica*** può sembrare perdente rispetto all'*interazione concreta* che si ha, per esempio, tra due telefoni cellulari che si mandino *messaggi SMS*. Si tratta però di cose molto diverse: il *Bitnick*, semmai, come detto nella [descrizione depositata](#), può essere considerato un "*telefonino generalista*", da mass media.

Sulla comunicazione di massa, in particolare sulla televisione, sono stati versati fiumi d'inchiostro. Qui basta sottolinearne il carattere precipuo della *unidirezionalità* e quello della *contemporaneità di visione* da parte di moltissimi telespettatori, i quali, si badi, sono coscienti e soddisfatti - almeno se il programma vale - di questa *fruizione collettiva* perchè "*il programma e i suoi momenti salienti vengono (vissuti o) rivissuti in compagnia con il commento, il ricordo entusiasta delle scene più eccitanti*" (M. Pellitteri).

La funzionalità psicologica del ***Bitnick*** fa sì che ai vantaggi della fruizione collettiva (*televisione generalista*) si sommino quelli, ancora più evidenti, della ***fruizione individuale***.

Comunemente si dice e si pensa che cliccare un pulsante del mouse sia il più semplice dei gesti. È risaputo tuttavia che occorre un certo allenamento per acquisire il tocco delicato e la scioltezza delle dita necessari per questo particolare movimento.

Ciò non accade col ***Bitnick*** perchè questo apparecchio non si deve né posizionare, né cliccare, né trascinare. Il ***Bitnick*** infatti è ***ergonomico***: si ***impugna*** nel senso pieno della parola mentre il suo unico pulsante si ***preme*** - *non si clicca, si badi* - con tutta naturalezza e con partecipazione quasi psicofisica della stessa mano e dell'intero braccio.

Il **Bitnick** funziona con **tempi di reazione** fino a 500 msec, almeno 3 volte superiori alla **prontezza di riflessi** media.

Il Bitnick è “figlio di Buccola” perché i **Count-down** possono pensarsi come una sorta di test di reazione collettivi: milioni di persone reagiscono agli stimoli provenienti dal televisore: mi correggo, dal programma televisivo...

Come vede, caro professore, di “*carne al fuoco*” ce n'è, solo che forse io non so o non ho saputo cucinarla. Lei senz'altro potrebbe fare molto meglio di me per presentare gli aspetti sociopsicologici dell'invenzione. Posso sperare nel suo aiuto?

Grazie ancora. Rispettosi ossequi, *Andrea Gaeta*

BI 43 - Lettera di Guido Cimino (1.6.2002)

Caro dott. *Gaeta*,

ho letto con attenzione gli opuscoli che mi ha lasciato e mi sembra di capire che il bitnick costituisce un'apparecchiatura, forse più duttile e più economica, per porre in contatto il grande pubblico con la sede di un programma televisivo, così come peraltro già avviene tramite telefono (in molti programmi è stato chiesto al pubblico a casa di votare per più opzioni componendo un numero telefonico e digitando alla fine, secondo le scelte, 1, 2, 3 ecc.).

Il problema, dunque, mi sembra sia soprattutto di ordine tecnico: cioè valutare

1) se l'apparecchio funziona bene per tutto il territorio nazionale e 2) se è più pratico ed economico rispetto alla comunicazione effettuata tramite rete telefonica.

Come può comprendere, non sono in grado di dare alcuna risposta a tali quesiti tecnici e, quindi, non posso aiutarla a promuovere la sua invenzione.

Le auguro di riuscire a contattare un centro specializzato in ingegneria della comunicazione, il quale solamente - a mio parere - potrebbe avallare, e quindi sponsorizzare, un'apparecchiatura come il bitnick.

Con viva cordialità, *Guido Cimino*

BI 44 - Pregiudizi ed errori (Cimino 2) (3.6.2002)

Chiarissimo Professor *Cimino*,

la [Sua cortese lettera](#), che sembra dire “*non posso avallare la funzionalità tecnico-economica del **Bitnick** e, a fortiori, neanche quella psicosociologica*”, mi induce a due ordini di riflessioni, sui **pregiudizi** e sugli **errori**.

PRE-GIUDIZI

Ho già avuto occasione di accennarLe che, da almeno due anni, dall'uscita del pamphlet “*Il Bitnick incompreso*”, delle maldicenze becere hanno osteggiato l'invenzione e infamato di eccentricità e ridicolo chi scrive. Teoricamente gli psicologi dovrebbero – *per mestiere, diceva Gemelli* – essere immuni dai virus pregiudiziali e di ciò me ne ha dato ampia prova un Suo esimio collega, il prof. **Federico Di Trocchio**

che, scientificamente curioso e incurante delle voci, mi onorò della sua attenzione e volle spiegato in dettaglio il Bitnick, lo scorso novembre. Non solo il **Di Trocchio** capì benissimo e subito il funzionamento, l'importanza e la portata del "**Sistema Gaeta**", ma, da buon paladino di "*geni incompresi*", si dichiarò pronto a scriverne ampiamente, per divulgare il Bitnick e richiamare l'attenzione del grande pubblico e, in particolare, delle distratte – *dirò meglio: prevenute* – **dirigenze RAI**.

Il fatto che finora il pur vaccinato **Di Trocchio** non abbia trovato il tempo di concretizzare la sua lodevole intenzione può addebitarsi, presumo, alla virulenza e ai colpi di coda del morbo, o forse ad una nuova sindrome da "**post-giudizio**".

E a questo punto, e per completezza, mi corre l'obbligo di registrare, sia pure con riluttanza ed amarezza, che anche all'illustre prof. **De Mauro**, che pure in tempi non sospetti ebbe a considerare alcuni miei piccoli contributi in ambito linguistico, sono mancati gli anticorpi per resistere alla nefasta influenza dei pregiudizi sulla mia persona e sul Bitnick.

ERRORI

Il solo fatto di avermi stimato degno di risposta, caro prof. **Cimino**, La conferma ai miei occhi quell'ottimo psicologo di cui ha meritata fama, epperò la più grande apertura mentale, la più indubbia buona volontà e la più amichevole benevolenza, se possono far tabula rasa dei preconcetti, nulla possono contro gli insidiosi e onnipresenti errori che, inevitabilmente, si annidano nei recessi dell'umana psiche, minando alla radice tutte le relazioni interpersonali.

Che il Bitnick in questi otto anni sia stato "*incompreso*" e pittorescamente interpretato (*satellite spaziale, giocattolo, gadget conta-fagioli, telecomando, televideo, televoto, una cosa finta, una cosa fasulla, una provocazione, ecc.*) è un dato di fatto documentato nelle pagine di questo sito. L'ultimo errore – in buona fede, ripeto – è il Suo: il Bitnick infatti non è **un telefonino più economico e più duttile**, ma è una cosa inedita, un nuovo strumento di comunicazione (**di massa, si badi**) e che non funziona autonomamente ma in sinergia con la televisione (**generalista, si badi**).

Lei accenna a programmi televisivi che invitano il pubblico da casa a scelte multiple sulle tastiere di qualche telefono. Ma questi televoti, telesondaggi o telepronostici consentono un'interattività anonima, non gratificante, perché meccanica, "*al buio*" e non "*in tempo reale*". Tento di spiegarmi meglio: è noto che il computer disorienta perché viaggia a velocità enormemente maggiore di quella dei nostri poveri neuroni e che tra tastiere e monitor si perdono i rapporti di causa ed effetto e, soprattutto, del prima e del poi. Il *Bitnick*, invece, è rassicurante perché funziona "*in diretta*" col e "*nef*" programma televisivo, ci sincronizza coi suoi tempi "*uman*", assimilandoci, magicamente, e in tutto e per tutto, ai concorrenti in studio, anch'essi muniti di un *Bitnick* identico al nostro. Valendomi della competenza storico-psicologica del mio interlocutore dirò che col Bitnick si percepisce il "**senso del tempo**" di **Gabriele Buccola** e **Karl Vierordt**.

La **Televisione Interattiva Equivalente** funziona con 1% di tecnico e 99% di psicologico e quindi gli interlocutori adatti non sono gli ingegneri, ma su questo, e concludo, mi permetto di rinviarLa al **documento n. 17** di queste **Bitnick News**.

Grazie e rispettosissimi ossequi. *Andrea Gaeta*

BI 45 - Fax della Rai (3.6.2002)

Stralcio del fax RAI AL/PCS/06377 del 3.6.2002

Oggetto: richiesta ex lege n. 241/1990

Ci riferiamo alla Sua lettera relativa all'oggetto ...

Con tale lettera Lei ha chiesto – in nome e per conto del prof. Andrea Gaeta – ex L. 241/90 “*copia della relazione tecnica redatta dall'ing. Tonio Di Stefano nel febbraio 1998 in merito alla proposta del suo cliente sul brevetto “televisione interattiva equivalente”*”.

Al riguardo, acquisiti i necessari elementi dall'interessato e dalle strutture aziendali competenti, siamo spiacenti dover comunicare che la richiesta di cui trattasi non può comunque trovare accoglimento per il pregiudiziale e assorbente motivo di fatto che non è stato possibile ricostruire con certezza se sia mai esistito un atto a forma scritta di tale contenuto, che comunque sarebbe in ogni caso irreperibile, considerato anche che l'incarico di Vice Direttore Generale per la Produzione e la Diffusione non è stato più rinnovato...

BI 46 - Lettera ai prof. **Nora Rizza** e **Gianni Losito** (12.6.2002)

Chiar.mi Proff. **Nora Rizza** e **Gianni Losito**,

sollecito un cortese riscontro alla mia richiesta di un parere professionale sulla funzionalità psicosociologica del format **talk show interattivo Count-down**, come descritto nell'omonimo opuscolo che Vi ho inviato oltre un mese fa (*vedi anche [AG 6](#)*).

Vero è che al telefono entrambi mi avete già dato una cortese risposta, grosso modo identica a quella del prof. [Guido Cimino](#), e cioè che non avete la competenza per la valutazione tecnica del sistema. Ma è anche vero, come ho fatto rilevare al prof. **Cimino** in comunicazioni personali (*ma vedi anche [Bitnick News n. 42](#) e [44](#)*), che il [Sistema Gaeta](#) si trova in una surreale situazione di stallo o al centro di un circolo vizioso: i sociologi non si pronunciano perché non capiscono niente di tecnico, i tecnici dicono che di tecnico nel [Bitnick](#) non c'è niente, e per chi è al di fuori il sottoscritto è l'ennesimo inventore del “*moto perpetuo*”!

Poiché la funzionalità strettamente tecnica del mio trovato è assolutamente fuori discussione (*qualunque ingegnere o perito elettronico può avallarla!*) aspetto, con fiducia, il Vs sereno ed autorevole giudizio.

Grazie. Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 48 - Risposta del Presidente del CNR (22.10.2002)

Consiglio Nazionale delle Ricerche

IL PRESIDENTE

22 OTT. 2002

ROMA
P.le Aldo Moro, 7

PROT. LB/ **0 1 4 7 5 5**

Gentile Dott. Gaeta,

faccio riferimento alla istanza di valutazione del "Sistema Gaeta" (Televisione Interattiva Equivalente) inoltratami via e-mail in data 15 ottobre 2002.

Come Lei stesso afferma, il "Sistema" suddetto non è un progetto di ricerca, ma un "trovato già positivamente passato per l'Ufficio Italiano Brevetti". Pertanto, nella circostanza, la Sua esigenza sembra riguardare piuttosto l'applicazione del "trovato" che un parere scientifico. Peraltro il CNR, non configurandosi come organo dello Stato a seguito della riforma del 1999, non è più deputato ad esprimere pareri, tantomeno su "trovati" già passati al vaglio dell'Ufficio Italiano Brevetti. Giustamente, in merito, Lei cita un parere espresso in passato dal CNR per il tramite di uno dei suoi Comitati Nazionali di Consulenza; infatti, l'organizzazione del CNR all'epoca (1976) rispondeva alla funzione di organo di consulenza.

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti ed auguri.

Lucio Bianco



BI 49 - Risposta al Presidente del CNR (26.10.2002)



Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>



Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083
e-mail andrea gaeta@libero.it

Prof. Ing. **Lucio Bianco**
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Roma

Roma 26 ottobre 2002

Illustre Presidente,

riscontro la [Sua cortese del 22 u.s.](#), prot. 014755, di cui La ringrazio.

Prendo atto che il CNR non è più preposto – dal 1999 – a esprimere pareri, benché ciò contrasti col fatto che il Suo ufficio abbia attivato la procedura di richiesta di parere scientifico subito dopo la mia prima istanza, del 21 giugno 2000 (vedi [Bitnick News](#)).

Ribadisco poi che la mia esigenza non riguarda la mancata **utilizzazione** da parte della RAI del Sistema Gaeta, come lascia intendere la Sua nota, ma la mancata **comprensione** (“[Il Bitnick incompreso](#)”!) di un’invenzione di estremo interesse economico e sociale. Infatti, contestualmente all’invenzione (o per dir meglio qualche anno dopo), lo scrivente ha “*scoperto*” che la comunicazione “*scritta*” di idee nuove è insufficiente o addirittura fallace e prova ne sia il fatto che solo le poche persone a cui ha avuto la possibilità di spiegarlo “*oralmente*” hanno potuto comprendere appieno il Bitnick. A questo proposito aggiungo che solo gli specialisti, e segnatamente il De Mauro, possono attestare la non banalità, ed anzi la scientificità, di questa “*scoperta*”.

Rinnovo pertanto la mia richiesta di essere ricevuto, eventualmente a titolo personale.

Rispettosi ossequi. *Andrea Gaeta*

Allego:

[AG 6](#) – Count-down. Talk show interattivo (1995)

[AG 7](#) – Il Bitnick incompreso (2000)

[AG 12](#) – Il cronoscopio di Hipp (2002)

[Alcuni riconoscimenti su quest'ultimo lavoro.](#)

BI 50 - Prima lettera al Direttore Generale della Rai (12.12.2002)

Al Dott. **Agostino Saccà**
Direzione Generale RAI
p. c. Dott. **Fabrizio Del Noce**
Direzione RAIUNO

Egregio Direttore,

da circa nove anni richiamo l'attenzione della Rai sul microsatellite Bitnick qui raffigurato che serve a rendere **interattiva** la televisione **generalista** (non quella tematica o satellitare).

Si tratta quindi di un concetto del tutto inedito che la televisione pubblica ha non soltanto il dovere, ma soprattutto **l'interesse** di prendere in serissima considerazione.

Finora questo non è accaduto – *per incomprensioni, pregiudizi, malanimo ed altro* – essendosi preferito liquidare il sottoscritto come mitomane o rompiscatole. Il documento allegato ([attestati di stima di 7 docenti universitari](#)), però, dovrebbe fugare la prima opzione, mentre l'infondatezza della seconda si può evincere visitando il documentatissimo mio sito www.bitnick.it dove sono descritti sia il **format** che il **patent** del Bitnick.

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 51 – Prima lettera a Federico Di Trocchio (16.12.2002)

Caro Di Trocchio,

giorni fa ho chiesto al Direttore Generale della Rai ([vedi Bitnick News n. 50](#)) di far prendere, finalmente, in considerazione la mia invenzione.

C'è però il rischio, per non dire la certezza, che anche questa lettera venga cestinata senza essere letta, alla sola vista della foto del Bitnick, pallina che – forse per troppa esposizione – può venire inconsciamente associata a sfere di tutt'altro genere!

So che Lei è molto occupato (università di Lecce, congressi all'estero, cambio casa, ecc.) e certo non ha tempo per l'articolo divulgativo sul Bitnick, però forse potrebbe spendere il Suo riverito nome in appoggio alla mia richiesta.

Sarebbe, quanto meno, un'opera buona, visto che siamo sotto Natale.

Grazie e auguri. *Andrea Gaeta*

BI 52 - Dichiarazione del prof. *Di Trocchio* (23.12.2002)

Avendo esaminato i documenti e il video prodotti dal professor Gaeta per illustrare il senso della propria invenzione e dopo aver discusso con lo stesso professore, nonché con colleghi matematici e informatici, credo di poter affermare che quanto il professor Gaeta da anni propone costituisca una intelligente integrazione di effetti psicologici, elettromagnetici e di spettacolo in grado di generare (*senza dispendio di energia ma attraverso un semplice sistema di comunicazione a codifica implicita*) l'impressione di un coinvolgimento diretto di grandi masse di spettatori a giochi televisivi a premi.

Il sistema ideato dal professor Gaeta consente inoltre di valutare oggettivamente tale sensazione verificando in modo molto semplice l'esattezza delle risposte attraverso il piccolo apparecchio denominato "*Bitnick*". L'unico problema evidenziabile è quello della comunicazione dei risultati ad un organo centrale di emittenza televisiva, nel caso in cui il sistema venisse implementato per una premiazione su scala nazionale, invece che per il semplice coinvolgimento su scala nazionale seguito da premiazione su scala domestica o domestica-allargata (*tipo Bingo o altro*).

Prof. *Federico Di Trocchio* (Università di Lecce)

BI 53 - Seconda lettera al Direttore Generale della Rai (4.1.2003)



Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>



Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083
e-mail andreaGaeta@libero.it

Al Dott. **Agostino Saccà**
Direzione Generale RAI
p. c. Dott. **Fabrizio Del Noce**
Direzione RAIUNO

Roma 4 gennaio 2003

Ad integrazione della mia nota del 12 dicembre 2002 trasmetto una attestazione di merito scientifico sul **microsatellite Bitnick** rilasciata dal Chiar. Prof. **Federico Di Trocchio**, storico della scienza, in data 23.12.2002 ([Bitnick News, documento n. 52](#)).

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*



BI 54 - Lettera a **Francesco Alberoni** – CdA Rai (8.3.2003)

Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>

Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083

e-mail andrea gaeta@libero.it



Al Chiar.mo Prof. **Francesco Alberoni**

Roma, 8 marzo 2003

Consiglio Amministrazione RAI

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente**

Caro Alberoni,

sono particolarmente lieto della Sua nomina alla RAI perché sono certo che stavolta, dopo nove anni di scandaloso disinteresse, la mia invenzione sarà finalmente presa in considerazione.

Si tratta del "microsatellite Bitnick", una specie di **telefonino generalista** che permette una fruizione diversa e, dirò così, più "socialmente salutare" della televisione. Ogni altra parola, dopo tutta la documentazione da me prodotta in questi anni – vedi sito in intestazione – sarebbe superflua o fuorviante. La prego, anzi La supplico, prof. Alberoni, di dedicare qualche minuto alla visita del mio sito e indi affidarne a qualcuno l'analisi esaustiva (*nell'ordine: tecnica, spettacolare, economica, sociologica*).

Preferisco invece spendere poche parole per offrire, a Lei e a tutto il nuovo CdA – a cui auguro buon lavoro –, una possibile spiegazione della cennata perdurante inerzia e dell'ancora più incredibile, e forse patetica, mia tenacia: non ho, né ho mai avuto, padrini politici, avendo dedicato la mia vita alla ricerca scientifica. E tale ricerca, aggiungo, se da un lato ha prodotto l'invenzione in oggetto e altri contributi, timidamente riconosciuti (*sulla psicologia scientifica di Gabriele Buccola*) o colpevolmente ignorati (*sul glottologo Mario Lucidi*), dall'altro non mi ha consentito di coltivare quelle relazioni interpersonali purtroppo da noi indispensabili per qualsiasi successo.

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 56 - Messaggio ai pubblicitari (16.4.2003)

OGGETTO: **Pubblicità interattiva.**

Il microsatellite Bitnick da me inventato, dal costo irrisorio e dalle prestazioni sorprendenti (www.bitnick.it), permette anche una nuova rivoluzionaria forma di pubblicità basata su **spot interattivi**. Il telespettatore da casa risponde in tempo reale a semplici quiz inseriti nello spot e accumula (immediatamente, si badi) "punti elettronici" nel proprio Bitnick che gli serviranno per acquistare, a condizioni privilegiate, il prodotto.

Nel caso di interesse fornirò ben volentieri maggiori dettagli.

Grazie dell'attenzione. *Andrea Gaeta*

■ Inventore solitario

Ha inventato il telegrafino e la tv-computer. E poi il microsattellite Bitnick e il Count Down, un talk show a quiz. Si tratta di idee pensate per consentire un'interazione facile e creativa con varie forme di media tradizionali e non. L'inventore è un autodidatta che ha raccontato la sua esperienza, eccentrica e interessante, sul suo sito internet.

www.bitnick.it

BI 59 – Bozza di petizione a *Marcello Pera* (12.12.2003)

Chiarissimi Professori,

per sbloccare la situazione di stallo attorno alla **Televisione Interattiva Equivalente** ho pensato di scrivere al Presidente del Senato **Marcello Pera** che, nella sua veste istituzionale, ha possibilità di intervento sulla RAI – in particolare sul CdA da lui e dal Presidente Casini nominato.

Allego una bozza di tale petizione, che penso di spedire ai primi di gennaio, e vi sarò grato o della vostra adesione o di correzioni formali o di suggerimenti alternativi per far prendere una buona volta in considerazione il Bitnick.

Grazie. *Andrea Gaeta* www.bitnick.it

Bozza di petizione al Prof. Marcello Pera Presidente del Senato

Roma, 2 gennaio 2004

OGGETTO: ***Televisione Interattiva Equivalente (Bitnick)***.

Eccellenza,

sono uno studioso isolato e un inventore incompreso, pur non essendo “genio”. Poiché tra le mie letture figura anche il Suo eccellente “*La rana ambigua*” so di rivolgermi non solo al politico illuminato, ma anche all'uomo di scienza. Questa circostanza – rara, nel panorama italiano – mi fa ben sperare circa la petizione che mi accingo a presentarLe.

BI 61 - comparazione bozze della BI 59 (17.12.2003)

Caro Luccio e chiarissimi Professori che mi avete risposto (*pochi*) e no (*la gran maggioranza*), sì, forse la punta di polemica nella parte finale della seconda bozza può dar fastidio o essere controproducente.

Nella prima bozza non c'era (*vedi allegato*), ma il mio tentativo di ricucitura dei rapporti col De Mauro, affidato alla cortesia e al tatto di tre persone (*Cubeddu, Di Trocchio e Gamaleri*) si è arenato in una laconica, sibillina ed elusiva risposta: Tullio riceve tutti, non ha preclusioni per nessuno.

Grato ancora per ogni suggerimento o adesione. *Gaeta*

Prima bozza

Al Prof. **Marcello Pera**

Presidente del Senato

Roma, 24 novembre 2003

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente (Bitnick)**.

Eccellenza,

sono uno studioso isolato e un inventore incompreso, pur non essendo "genio". Poiché tra le mie letture figura anche il Suo eccellente "*La rana ambigua*" so di rivolgermi non solo al politico illuminato, ma anche all'uomo di scienza. Questa circostanza – rara, nel panorama italiano – mi fa ben sperare circa la petizione che mi accingo a presentarLe.

Si tratta di un'invenzione di enorme utilità sociale, un inedito sistema di interattività implementabile – senza alcun costo aggiuntivo – nella normale televisione generalista. Le caratteristiche del mio brevetto e del format sono ampiamente illustrate nella mia collana "*Gli Atom*" e nel sito in intestazione.

L'intrinseca semplicità dell'invenzione mi induceva a credere che subito tutti l'avrebbero compresa, tanto più che nessuno (tranne *Federico Di Trocchio*, due anni fa) ha avuto l'umiltà di chiedermi delucidazioni. Invece il *Sistema Gaeta* è stato non tanto *incompreso*, ma arrogantemente *frainteso* – non solo dalla RAI, ma anche, aggiungo amaramente, da persone di altissimo profilo – senza che nessuno si sia dato la pena di entrare nel suo merito.

Il mio appello è che Lei, Signor Presidente, voglia delegare ad una Commissione ad hoc l'esame esaustivo (*tecnico, spettacolare, sociologico, economico*) di una invenzione che, pur nella sua piccolezza, può rendere vari servizi all'Italia.

Altra mia speranza, infine, è che questa mia petizione possa essere firmata anche da Tullio De Mauro, a suggello di una stima e di un'amicizia ritrovate.

Nel ringraziare delle benevola considerazione porgo i miei rispettosi ossequi.

Seconda bozza

Al Prof. **Marcello Pera** Presidente del Senato

Roma, 2 gennaio 2004

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente (Bitnick)**.

Eccellenza,

sono uno studioso isolato e un inventore incompreso, pur non essendo “genio”. Poiché tra le mie letture figura anche il Suo eccellente “*La rana ambigua*” so di rivolgermi non solo al politico illuminato, ma anche all’uomo di scienza. Questa circostanza – rara, nel panorama italiano – mi fa ben sperare circa la petizione che mi accingo a presentarLe.

Si tratta di un’invenzione di enorme utilità sociale, un inedito sistema di interattività implementabile – senza alcun costo aggiuntivo – nella normale televisione generalista. Le caratteristiche del mio brevetto e del format sono ampiamente illustrate nella mia collana “*Gli Atom*” e nel sito in intestazione.

L’intrinseca semplicità dell’invenzione mi induceva a credere che subito tutti l’avrebbero compresa, tanto più che solo due persone, *Federico Di Trocchio* (due anni fa) e *Carlo Freccero* (due mesi fa), hanno avuto l’umiltà di chiedermi delucidazioni. In generale invece il *Sistema Gaeta* è stato non tanto *incompreso*, ma arrogantemente *frainteso* – non solo dalla RAI, ma anche, aggiungo amaramente, da persone di altissimo profilo – senza che nessuno si sia dato la pena di entrare nel suo merito.

Il mio appello è che Lei, Signor Presidente, voglia chiedere al CdA della Rai da Lei nominato l’esame esaustivo (*sociologico, spettacolare, tecnico-economico comparativo con i nuovi sistemi di TV digitale, satellitare, tematica, ecc.*) di una invenzione che, pur nella sua piccolezza, può rendere vari servizi all’Italia.

Ho chiesto ad alcune personalità italiane che conoscono qualche aspetto della mia invenzione o qualcuno dei tanti ostacoli che l’hanno intralciata (o magari semplicemente qualche mia pubblicazione scientifica) una firma di adesione. Nell’elenco che segue ho indicato la loro risposta: **SI, No, Nessuna risposta**.

Nel ringraziare delle benevola considerazione porgo i miei rispettosi ossequi.

Federico Di Trocchio Adesione SI/NO/Nessuna risposta

Carlo Freccero “

Tullio De Mauro “

Mario Morcellini “

Giampiero Gamaleri

(ecc. in totale una ventina di persone, destinatarie di questa email esplorativa)

BI 62 – precisazione circa BI 59 (20.12.2003)

Preciso che l’adesione alla petizione a Pera per far valutare il Bitnick alla Rai non implica assolutamente alcuna solidarietà nei miei confronti su polemiche del tutto estranee e comunque marginali. Ringrazio chi mi ha già sostenuto e, soprattutto, chi mi ha fatto notare l’insidia di questo equivoco latente nel mio appello. *Gaeta*

BI 63 - Petizione al Presidente del Senato *Marcello Pera* (2.1.2004)



Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>



Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083
e-mail andrea.gaeta@libero.it

Al Prof. **Marcello Pera** - Presidente del Senato
p. c. Dott. **Lucia Annunziata** - Presidente della Rai

Roma, 2 gennaio 2004

OGGETTO: **Televisione Interattiva Equivalente (Bitnick)**.

Eccellenza,

sono uno studioso isolato e un inventore incompreso, pur non essendo “genio”. Poiché tra le mie letture figura, sin da tempi non sospetti (1994), anche il Suo egregio “*La rana ambigua*” so di rivolgermi non solo al politico illuminato, ma anche all’uomo di scienza. Questa circostanza – rara, nel panorama italiano – mi fa ben sperare circa la petizione che mi accingo a presentarLe.

Si tratta di un’invenzione di **enorme utilità sociale**, un inedito sistema di interattività implementabile – senza alcun costo aggiuntivo – nella normale televisione generalista. Le caratteristiche del mio brevetto e del format sono ampiamente illustrate nei tre opuscoli allegati e/o nel sito in intestazione.

Il mio appello è che Lei, Signor Presidente, voglia chiedere al CdA della Rai da Lei nominato l’esame esaustivo (*sociologico, spettacolare, tecnico-economico comparativo con i nuovi sistemi di TV digitale, satellitare, tematica, ecc.*) di una invenzione che, nel suo piccolo, può rendere non pochi servizi all’Italia.

L’intrinseca semplicità dell’invenzione mi induceva a credere che subito tutti l’avrebbero compresa, tanto più che solo due persone, *Federico Di Trocchio* (due anni fa) e *Carlo Freccero* (tre mesi fa), hanno avuto l’umiltà o la curiosità di chiedermi delucidazioni. In generale invece il *Sistema Gaeta* è stato non tanto *incompreso*, ma arrogantemente *frainteso* – e non solo dalla RAI, ma, aggiungo amaramente, anche da persone di altissimo profilo – senza che nessuno si sia dato la pena di entrare nel suo merito.

Delle numerose lettere che documentano la mia odissea, tutte in rete (vedi l’indice *Bitnick News*), mi limito ad allegare solo [quella al prof. Abruzzese](#) (9.5.2000) e a richiamare la Sua attenzione, in particolare, sull’ultimo paragrafo.

Ringrazio della considerazione e Le formulo i migliori auguri di Buon Anno.

Andrea Gaeta

Opuscoli allegati:

[Count-down. Talk show interattivo](#) (1995)

[Il Bitnick incompreso](#) (2000)

[Etica e Fonetica. La diffamazione del Bitnick](#) (2003)

BI 64 – Prima lettera a **Mario Morcellini** (11.3.2004)



Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>



Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083
e-mail andreagaeta@libero.it

Al Prof. **Mario Morcellini**

Direttore Dipartimento Sociologia e Comunicazione
Università La Sapienza - Roma

Roma, 11 marzo 2004

Chiarissimo Professor *Morcellini*,

desidero per prima cosa ringraziarLa dell'opportunità che ieri mi ha dato di tenere un seminario sulla Televisione Interattiva Equivalente nel **Corso di Alta Formazione in Scienze della comunicazione**. Il risultato è stato felicissimo, l'uditorio attento e interessato, la Sua ventilata idea di una sperimentazione del *Bitnick* eccellente. Peccato solo per il tempo tiranno e per l'intoppo, poi parzialmente risolto, del videoproiettore*.

Mi perdoni ora uno sfogo, misurato e non polemico, sulla emarginazione di cui (*quasi*) tutto il corpo accademico italiano, da anni, mi fa oggetto e che è basata sul nulla, su mali intesi rapporti tra me e *De Mauro*. Più e oltre che il *Bitnick* Lei ha capito bene questo mio dramma e la sua incredibile genesi e sono certo che Lei riuscirà dove altri hanno fallito, e cioè a trovare l'occasione per ricucire gli strappi – *più apparenti che reali, come accennato* – con l'ex ministro.

Questa emarginazione non ha intralciato solo la corretta comprensione del *Bitnick*, ma anche – *e se mi consente soprattutto* – le mie ricerche scientifiche. Mi permetto di segnalareLe il sito del **Max Planck Institut**

<http://vlp.mpiwg-berlin.mpg.de/essays/data/art13/>

dove c'è un articolo sul **Cronoscopio di Hipp** (*nel full text di 56 pagine in formato PDF il cui link è verso la fine*) in cui ricorre il mio nome, qui in Italia irriverito.

Si figuri che da due anni cerco aiuti – *non economici, ma semplicemente logistici!* – per rintracciare certi cimeli del *Buccola* (*trasmettitore psicometrico, ecc.*) e tantissimi Suoi colleghi neanche mi rispondono o si fanno negare al telefono. *Vergogna!*

Con i migliori saluti. *Andrea Gaeta*

*** Integrazione del 22.5.2011** – Quanto sopra è un resoconto non solo accennato, ma soprattutto *"edulcorato"*, per motivi di decenza e opportunità. Le cose sono andate ben diversamente: dopo circa mezzora la mia conferenza fu bruscamente interrotta da un bidello che, ignorandomi, spedì con urgenza gli allievi del Corso al piano di sotto dove, se non ricordo male, il regista *Giuliano Montaldo* voleva salutarli (*questo può essere testimoniato dalla ventina di ragazzi che, come detto, mi ascoltavano attentamente*).

Giorni dopo il prof. *Morcellini*, offrendomi un caffè a simbolico *"risarcimento"* della chiusura della *"finestra di attenzione"* (*vedi foto di copertina*) e della *"censura"* di cui sopra, mi lasciò intendere che *"se lui avesse saputo o capito che i miei contrasti con De Mauro erano così gravi, quella finestra non l'avrebbe aperta affatto"*.

BI 65 - Risposta di **Mario Morcellini** (14.5.2004)

email del 14.5.2004

Caro Ingegnere,

metto subito per iscritto le mie osservazioni sulle ragioni per cui, a mio parere, non ci può essere un seguito interessante alla prospettata collaborazione a partire dal Bitnik.

- 1) La quota di innovazione tecnologica dell'oggetto, certo gustoso e "*metaforico*", è ridotta e datata
- 2) La possibilità di un uso *educational* è labile e persino controproducente, applicandosi a pochi generi comunicazionali
- 3) La tecnologia non rivela nessun particolare aspetto di forza comunicativa.

Ho ritenuto doveroso darle una possibilità di spiegazione. Con la stessa chiarezza le dico ora, confermandole quanto anticipato nettamente per telefono, che per quanto compete me e i miei collaboratori non c'è un seguito. Ho la sensazione che un oggetto del genere possa essere utile nelle scuole (potrebbe rivelarsi un elemento positivo di familiarizzazione alle tecnologie), ma è un'altra competenza rispetto a quella di un Dipartimento universitario.

Mi consenta anche di dirle che sono sconfortato all'idea che lei si interroghi su che cosa c'è dietro il nostro disinteresse nei confronti della sua tecnologia. Non ci può essere nient'altro che una leale apertura di una finestra di attenzione a cui è seguita una altrettanto leale dichiarazione di disinteresse.

Non è utile per nessuno immaginare complotti e dietrologie, tanto più a partire da una vicenda così gracile.

Con un cordiale saluto. *Mario Morcellini*

BI 66 - Seconda lettera a **Mario Morcellini** (16.5.2004)

Chiarissimo Professor Morcellini,

prima di riscontrare, punto per punto, la [nota di avantieri](#), di cui La ringrazio, desidero puntualizzare che non sono ingegnere e che la mia invenzione è denominata *Bitnick* e non *Bitnik*: non si tratta di pedanterie, ma di osservazioni funzionali o propedeutiche a quanto dirò nel prosieguo.

Anche se la mia qualifica ufficiale di "*professore di elettrotecnica*" è in pratica equipollente a quella di ingegnere, io sono laureato in fisica, ma soprattutto, come dovrebbe esserLe noto dai miei numerosi scritti e da autorevolissimi, benché rari, riconoscimenti, sono uno studioso di problemi di comunicazione in senso omnicomprensivo (*linguistica, telegrafia, ecc.*).

La corruzione *Bitnik*, purtroppo ricorrente, è una spia eloquentissima – *se mai ce ne fosse bisogno!* – della sottovalutazione del *Sistema Gaeta*, insomma è qualcosa che più che alla etimologia esatta "*Bi-time-nick*" rimanda a *Diabolik* o simili.

Desidero premettere anche un cenno alla ricucitura dei rapporti col prof. *Tullio De Mauro*. La Sua opera mediatrice – *che Le sollecitavo nella [email del 11 marzo scorso](#)*

e di cui naturalmente *La ringrazio* – è stata efficace e mi ha permesso un paio di incontri col grande linguista, incontri che se hanno lasciato, come inevitabile, divergenze sulle reciproche posizioni dottrinali (*Lucidi, telegrafia, ecc.*) hanno di contro fatto chiarezza sulle incomprensioni relative al *Bitnick* e, soprattutto, sulle mie pregresse intemperanze verbali.

Entro ora nel merito della Sua nota. Io non avevo chiesto una “*collaborazione*” con la Facoltà di Scienze della Comunicazione ma semplicemente un’attenzione, una presentazione, una “*raccomandazione*” alla Rai per il mio “*Bitnick incompreso*”. È stato Lei – forse incautamente, come *Le scrissi avantieri nella email privata* – a fare le “*cose in grande*”, per così dire: mi mandò dall’ingegner *Del Giudice* per l’esame tecnico e poi mi invitò al Corso di Alta Formazione.

La Sua nota è tutta pervasa da una stonatura: Lei è un sociologo e invece le Sue argomentazioni – *queste sì, gracili!* – ruotano quasi tutte sull’aspetto “*tecnologico*”. Il *Bitnick* sarebbe datato e perdente rispetto alle meraviglie della multimedialità, in particolare della nuovissima televisione digitale terrestre, basata sul famigerato “*ritorno*” (*del segnale*) via telefono.

Se Lei avesse ascoltato - *intendo ascoltato veramente* - le mie parole al “*seminario*” del 10 marzo scorso, saprebbe che la forza - e non la debolezza! - del *Bitnick* è proprio la sua bassa tecnologia, che significa: costi irrisori, risparmio energetico, disinquinamento elettromagnetico. Quindi, se competizione ci deve essere con le “*tecnologie alte*”, la vittoria è del *Bitnick*. Il discorso ovviamente sarebbe lungo, ma non vi insisto, invitandoLa a guardare o riguardare il mio sito e a leggere con più attenzione i miei ampi, benché sparpagliati, scritti in merito.

Il *Bitnick* è poi – e soprattutto, *badi* – vincente come **format**, cioè come programma televisivo assolutamente originale, di gran lunga più “*educational*” di quanto passano le reti generaliste – *pubbliche e private* - e di un sicuro impatto sul pubblico che a mio giudizio può avere come termine di paragone solo il successo dello storico *Lascia o Raddoppia*. Mi sarei aspettato una Sua critica da sociologo, non da ingegnere, un’analisi o una previsione su come la “*casalinga di Voghera*”, o altre fasce di pubblico televisivo, accoglierebbero il *Bitnick* e soprattutto il **talk show Count-down**, il programma in seno al quale funziona e ha senso il *Bitnick*. Non pensa Lei che lo “*gusterebbero*”, per usare una Sua espressione, più di grandi e piccoli fratelli?

Lei definisce l’attenzione che ha prestato al *Bitnick* (*al Bitnick e non già, come osservato anche al format*) “*doverosa*” per un Dipartimento universitario degno di tal nome. Ma forse con tale “*doverosità*” Lei intende una specie di dovere d’ufficio, un atto dovuto, un italianissimo perder tempo e prendersi in giro; sono certo che altrove, per esempio in America, si sarebbero buttati a capofitto e con entusiasmo in ricerche **sperimentali e concrete** sulla psicologia e sociologia del *Bitnick*, come ho altre volte scritto in questi dieci anni di battaglia contro i mulini a vento.

Concludo con una replica al Suo sconforto per le mie allusioni “*dietrologiche*”. Ribadisco quello che *Le scrivo in privato*: non fantastico nessun complotto, solo credo che i pregiudizi sono duri a morire e i silenzi non aiutano. E a Lei, carissimo *Morcellini*, rimprovero non certo un disinteresse o menefreghismo che dir si voglia, ma una più o meno giustificabile **disattenzione** per il *Bitnick*, che dopo dieci anni, è ancora – e forse di più – “*incompreso*”.

Cordialmente. *Andrea Gaeta*

BI 67 - Terza lettera a Tonio Di Stefano (p.c. a Morcellini) (18.5.2004)

All'Ing. **Tonio Di Stefano** – Rai
e p. c. al Prof. **Mario Morcellini**
Direttore Dipartimento Sociologia e Comunicazione
Università La Sapienza - Roma

Roma, 19 maggio 2004

Egr. Ing. Di Stefano,

faccio seguito al cordiale colloquio del 26 settembre 2003 relativo all'annosa vertenza del Bitnick.

In questi mesi mi era sembrato di aver attirato l'attenzione di **Carlo Freccero** (Rai) e **Mario Morcellini** (Sapienza), ma adesso le "finestre di attenzione" si sono chiuse perché risulterebbe che la **Televisione Interattiva Equivalente** è tecnicamente "superata", per esempio, dalla televisione digitale terrestre (*vedi Bitnick News N. 65 e N. 66*). Come Lei ben sa si tratta invece di sistemi intrinsecamente e totalmente diversi. Gli equivoci che da dieci anni annebbiano il Bitnick, estromessi dalla porta, rientrano così dalla finestra!

Alla luce di questi fatti io La invito formalmente ad adoperarsi per correggere una volta per tutte queste croniche distorsioni che non danneggiano solo me, ma soprattutto la Rai e il pubblico. Nel caso di inerzia sarò costretto a proseguire la battaglia legale interrotta col fax Rai del 3 giugno 2002 (*vedi Bitnick News N. 45*).

Distinti saluti. *Andrea Gaeta*

BI 68 - Lettera al Direttore Generale Rai Cattaneo (28.5.2004)



Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>



Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083
e-mail andreagaeta@libero.it

A Flavio Cattaneo – RAI

Egregio Direttore,

leggo di Suoi progetti per valorizzare *format* italiani. Io da 10 anni (*dieci anni*) propongo al vento il *format* **Count-down** basato sul **microsatellite Bitnick** (*Televisione Interattiva Equivalente*). Sul mio sito (*vedi allegato in calce*) c'è descritto il tutto, e c'è anche la cronistoria delle incomprensioni e dei rifiuti.

Gli ultimi – inconcepibili – quelli di **Freccero** e di **Morcellini**.

Sono fiducioso che se lei – senza delegare a gente incapace, prevenuta o mal disposta nei miei confronti – dedica solo 5 minuti al mio **Bitnick** ne intuirà la "genialità" e soprattutto l'utilità per la RAI e per il pubblico.

Cordiali saluti. *Andrea Gaeta*

Televisione Interattiva Equivalente (Bitnick) – Executive summary

Oggi la televisione interattiva (*video on demand, digitale terrestre, satelliti, ecc.*) è una realtà.

La **televisione interattiva equivalente** però fa cose totalmente diverse, grazie al microsatellite **Bitnick**, un semplicissimo apparecchietto (*vedi foto*) in mano sia al conduttore televisivo che ai milioni di telespettatori su tutto il territorio nazionale che seguono programmi ad hoc (ad esempio **Count-down, talk show interattivo** – *vedi AG 6*).

Si tratta di un'invenzione di **enorme utilità sociale**, un inedito sistema di interattività implementabile – senza nessuna modifica agli impianti, né alcun costo aggiuntivo – nella normale televisione generalista. Le caratteristiche del brevetto e del format sono ampiamente illustrate nel sito in intestazione e in tre opuscoli (AG 5, AG 6, AG 7), ugualmente on line.

I fruitori possono essere tutte le categorie di pubblico televisivo (*anziani, ragazzi, ecc.*) che non sono più teleutenti passivi ma **telepartecipanti** al programma, essendo a tutti gli effetti equiparati ai concorrenti in studio. Ad esempio due persone, mettiamo madre e figlio, sedute sul loro divano davanti alla televisione **si sentono uguali a quelle in video** e, partecipano, **a tutti gli effetti**, anche loro ai quiz (non i soliti ma diversi, tanto che si chiamano **antiquiz...**).

Tutto questo in tempo reale, a costo zero, e soprattutto con piena **compatibilità**, sia tecnica sia spettacolare, con i telespettatori tradizionali che non hanno il Bitnick.

Il **Bitnick** è commercializzabile in due versioni, una omologata e sigillata (*per non essere manomessa*) del costo orientativo di una decina di euro; e una seconda, ancora più economica, con la quale si può seguire interattivamente il programma, senza però poter partecipare al relativo concorso a premi.

“Avendo esaminato i documenti e il video prodotti dal professor Gaeta per illustrare il senso della propria invenzione e dopo aver discusso con lo stesso professore, nonché con colleghi matematici e informatici, credo di poter affermare che quanto il professor Gaeta da anni propone costituisca una intelligente integrazione di effetti psicologici, elettromagnetici e di spettacolo in grado di generare (senza dispendio di energia ma attraverso un semplice sistema di comunicazione a codifica implicita) l'impressione di un coinvolgimento diretto di grandi masse di spettatori a giochi televisivi a premi. Il sistema ideato dal professor Gaeta consente inoltre di valutare oggettivamente tale sensazione verificando in modo molto semplice l'esattezza delle risposte attraverso il piccolo apparecchio denominato "Bitnick". L'unico problema evidenziabile è quello della comunicazione dei risultati ad un organo centrale di emissione televisiva, nel caso in cui il sistema venisse implementato per una premiazione su scala nazionale, invece che per il semplice coinvolgimento su scala nazionale seguito da premiazione su scala domestica o domestica-allargata (tipo Bingo o altro)”

Federico Di Trocchio

A **Marco Casareto** – *Focus*

Egregio Caporedattore,

rispondo brevemente, pubblicamente e pacatamente alla Sua cortese lettera odierna.

Il Bitnick non è un gioco, da tavolo e colorito: è invece un **sistema di televisione interattiva**, con prestazioni diverse e da molti punti di vista maggiori dei sistemi informatizzati che oggi cercano di imporsi, o sovrapporsi, alla normale televisione generalista.

Count-down a sua volta è un **format**, a confronto del quale molto di quello che passano le reti italiane è realmente “spazzatura” (mi riferisco a *Grandi Fratelli*, *Carrambe*, *Amici* e simili).

Già dall'attributo “equivalente” del mio sistema interattivo si evince che non si tratta di radio, quindi lo scrupolo dello “svelare il trucco” (delle temporizzazioni a codifica implicita) mi pare del tutto fuori posto e, forse, pretestuoso.

L'assenza di “tecnologia alta”, al contrario, è **la forza e la ragion d'essere dell'invenzione**. Non solo nel mio sistema non c'è inquinamento elettromagnetico e dispendio energetico, ma allo spettatore medio – la classica casalinga di Voghera – non interessa il funzionamento tecnico, ma solo quello spettacolare, che è coinvolgente, accattivante e – se preferisce – “magico”.

Sono convinto che anche Lei, come altri (in primis il prof. **Morcellini**), sia rimasto nefastamente e involontariamente influenzato dalla polemica con **De Mauro** che, pur del tutto rientrata (*vedi, per esempio, Morse News 32 e 63*), continua a far velo all'invenzione, già di per sé oscura.

Sì, “*il mondo radiotelevisivo è un ambiente in cui è difficile entrare se non si è... presentati*”, ma **Focus** sarebbe stata un'ottima presentazione. Peccato!

Cordiali saluti. *Andrea Gaeta* www.bitnick.it

“Avendo esaminato i documenti e il video prodotti dal professor Gaeta per illustrare il senso della propria invenzione e dopo aver discusso con lo stesso professore, nonché con colleghi matematici e informatici, credo di poter affermare che quanto il professor Gaeta da anni propone costituisca una intelligente integrazione di effetti psicologici, elettromagnetici e di spettacolo in grado di generare (senza dispendio di energia ma attraverso un semplice sistema di comunicazione a codifica implicita) l'impressione di un coinvolgimento diretto di grandi masse di spettatori a giochi televisivi a premi. Il sistema ideato dal professor Gaeta consente inoltre di valutare oggettivamente tale sensazione verificando in modo molto semplice l'esattezza delle risposte attraverso il piccolo apparecchio denominato "Bitnick". L'unico problema evidenziabile è quello della comunicazione dei risultati ad un organo centrale di emittenza televisiva, nel caso in cui il sistema venisse implementato per una premiazione su scala nazionale, invece che per il semplice coinvolgimento su scala nazionale seguito da premiazione su scala domestica o domestica-allargata (tipo Bingo o altro)”

Federico Di Trocchio

BI 70 - Seconda lettera a **Federico Di Trocchio** (13.9.2004)

Caro *Di Trocchio*,

ho incontrato in Lei, in oltre dieci anni di battaglie per il mio **Bitnick**, la sola persona che lo ha e mi ha capito (vedi [Bitnick News 52](#)). Lei ha anche cercato di aiutarmi presentandomi al redattore capo di *Focus* **Marco Casareto**, ma neanche questi ha compreso la novità, l'utilità sociale e la "genialità" della mia invenzione (vedi [Bitnick News 69](#)). Delle due l'una: o il **Bitnick** è una ben misera e "gracile" cosa, come autorevolissimamente, e dopo "attenta" valutazione, sostenuto dal prof. **Morcellini**, e io sarei un patetico "genio incompreso"; oppure il **Bitnick** non è stato ancora **realmente** capito e io sono una persona seria, e sfortunata.

Sulla serietà della mia persona - e delle mie ricerche scientifiche - ho il privilegio di poter chiamare a garante **Tullio De Mauro**, mentre sul merito del **Bitnick** l'unico testimone, altrettanto autorevole, è purtroppo soltanto Lei, come già detto. Per questo, carissimo *Di Trocchio*, mi vedo costretto a pregarLa di spendere efficacemente il Suo nome per perorare **un supplemento di attenzione al mio Bitnick**. Del resto credo che questa mia preghiera non esuli troppo dai Suoi ruoli istituzionali.

Circa la mallevadoria del *De Mauro* aggiungo che già parecchi anni fa l'avevo invocata (vedi [Bitnick News 5](#)) senza probabilmente che il prof. **Abruzzese** ne abbia tenuto conto. Sono certo invece che Lei utilizzerà questa risorsa, tanto più preziosa ora dopo la pubblicazione del mio ultimo lavoro su **Mario Lucidi** (vedi [Telegrafia e Lingua](#)).

Cordiali saluti. *Andrea Gaeta*

BI 71 - Rinnovamento sito www.bitnick.it (8.11.2004)

Informo che, sempre allo scopo di suscitare interesse alla mia invenzione, sto rinnovando il mio sito www.bitnick.it. È già operativo, sulla home page, un link con un filmato di 10 secondi. Prego notare lo squillo e il lampeggio verde alla fine del filmato. Grazie dell'attenzione. Gaeta

BI 72 - Istanza ai Monopoli di Stato (9.11.2004)

OGGETTO: Lotteria nazionale di nuova concezione (*Bitnick*).

Il sottoscritto dott. Andrea Gaeta, inventore di un inedito sistema di televisione interattiva, **chiede un appuntamento** per poter esporre le idee guida di tale sistema e in particolare le caratteristiche del connesso **concorso a carattere nazionale**, al quale si può partecipare con un semplicissimo ed economico apparecchio (**microsatellite Bitnick**).

Come accennato nell'opuscolo allegato tale concorso sarebbe "una piccola rivoluzione delle lotterie nazionali, perché la fortuna non si inseguirà comprando biglietti, ma si aiuterà con la bravura e l'assiduità, grazie al descritto sistema di **accumulo di punti elettronici**" (capitolo 3). Sul Sistema Gaeta esiste moltissima documentazione, pubblicata nel sito www.bitnick.it.

Nel ringraziare dell'attenzione porgo rispettosi ossequi. *Andrea Gaeta*

Allegato: **Count-down. Talk Show interattivo. Roma 1995**

BI 73 - Il Bitnick in 79 parole e in 50" (2.12.2004)

Chiarissimo Morcellini, ecco la videata iniziale del mio sito rinnovato.

Spero di essere riuscito a spiegare il Bitnick nei pochi secondi di quattro filmati e, soprattutto, nelle seguenti 79 parole di "racordo".

Per motivi tecnici i link dei filmati funzionano solo accedendo on line (www.bitnick.it) a questa stessa pagina.

Con qualche vecchio computer la riproduzione può essere priva di audio o di video, ma nei sistemi moderni si vede e si sente discretamente.

Ringrazio dell'attenzione Lei e quelli, mi auguro molti, che mi leggeranno.

Cordialmente. *Gaeta*

*telequiz? telesondaggi? telepronostici?
telefortuna? televoti? sms?
internet? Rai Click? TV on demand?
televisione digitale terrestre? Sky?*



No, il **microsatellite Bitnick** è un inedito sistema di **TV interattiva**.

Dopo un **Count-down** vengono presentate alcune opzioni che gli ospiti del programma TV scelgono col loro piccolo **Bitnick** [[vedi filmato](#)]

Anche la soluzione viene loro comunicata via **Bitnick** [[vedi filmato](#)].

I telespettatori da casa, che interagiscono **in modo identico** via **Bitnick** [[vedi filmato](#)], sono e si sentono equiparati agli ospiti in TV.

Il sistema si basa su **sincronizzazioni** [[vedi filmato](#)]. [Approfondimenti](#)

BI 74 - Nuova Presentazione del *Bitnick* (5.12.2004)

Chiarissimo *Morcellini*,

ho fatto ulteriori modifiche, sia tecniche (*filmati in formato mpeg*) che linguistiche. Stavolta, finalmente, il *Bitnick* dovrebbe risultare chiaro per tutti.

Per motivi tecnici i link dei filmati funzionano solo accedendo on line (www.bitnick.it) a questa stessa pagina.

Ringrazio dell'attenzione Lei e quelli che mi leggeranno o mi segnaleranno ulteriori disfunzioni. Cordialmente. *Gaeta*

Count-down




è un **talk show interattivo**, di enorme impatto sociale, basato su “*telequiz*” rivoluzionari, sia dal punto di vista [spettacolare](#) che da quello [tecnico](#).

Il sistema funziona con **clik**  **sincronizzati** [[Bi-time-nick](#), [film1](#)] e non con la radio. Dopo un **Count-down** [[film2](#)] su un cervellone



vengono presentate 3 o 4 opzioni [[film3](#)]. Ogni ospite del talk

show ne sceglie una col suo **microsatellite Bitnick**  semplicemente “*cliccandola*” nell’istante in cui viene proposta. Lo stesso fanno i telespettatori da casa.

Anche la soluzione perviene **via Bitnick**, sia in studio [[film4](#)] che nelle case di tutta Italia [[film5](#)]. Così i telespettatori **si sentono** e **sono a tutti gli effetti** equiparati ai concorrenti in TV.

BI 75 - Terza lettera a **Tonio Di Stefano** (1.1.2005)



Gli Atomi - Collana di studi grafici, fonetici ed elettrici – <http://www.bitnick.it>



Dr. **Andrea Gaeta** via G. Mantellini 10 - 00179 Roma - Tel. 06. 7857083
e-mail andrea gaeta@libero.it

Preg.mo Ing. **Tonio Di Stefano**
Rai – Direzione Strategie Tecnologie
Viale Mazzini 14 – 00195 Roma

Caro ingegnere,

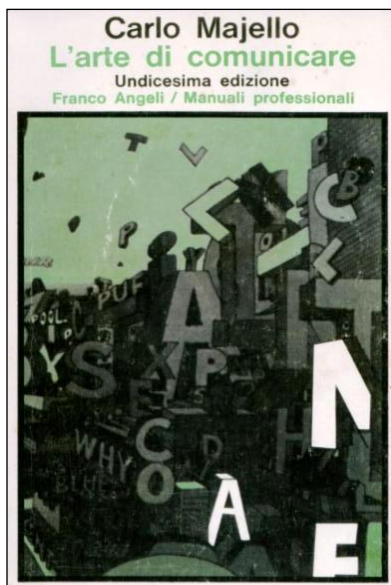
faccio seguito al cordiale colloquio del 26 settembre 2003 sul **microsatellite Bitnick** e alla corrispondenza successiva (vedi [Bitnick News 67](#)).

Continuo tenacemente a credere, dopo oltre dieci anni, che la mia invenzione non sia stata ancora appieno capita in tutti i suoi risvolti - tecnici, spettacolari, sociologici, psicologici, pedagogici ed economici - e cerco pertanto di spiegarmi sempre meglio.

A tal fine ho inserito un DEMO con alcuni brevi filmati nel mio sito www.bitnick.it rinnovato con la seguente interfaccia nella quale ricorre il Suo nominativo, e quello del chiar.mo prof. **Federico Di Trocchio**, come garanti della scientificità del trovato e della sua sostanziale e totale differenza da tutti i moderni sistemi di televisione interattiva.

Grato per l'attenzione e la collaborazione porgo distinti saluti. *Andrea Gaeta*

LU 21 – Lettera a **Losito** (19.2.2005)



Chiarissimo Professor [Losito](#),

il giorno 10 u.s., nell'inviarLe la [lettera aperta a Dazzi](#), le chiedevo testualmente "un colloquio relativo al mio [Bitnick](#) e alla presentazione da me fattane il 10.3.2004, su invito del prof. [Morcellini](#), a un Corso di Alta Formazione. Le dico con tutta franchezza che lei e Morcellini - come tutti - il mio Bitnick non l'avete capito affatto, e per il semplice motivo che le polemiche mi hanno fatto velo e che non mi avete mai dato l'opportunità di spiegarlo a sufficienza. Nel Bitnick c'è solo 1% di tecnico, il 99% è psicologia, format, approccio sociologico. Mi permetto di insistere per farLe visionare il [demo](#) accessibile dalla home page del mio sito www.bitnick.it (sezione [Count-down](#)) e a non chiudere la finestra di attenzione ancor prima di averla aperta".

Ieri Lei ha avuto la squisitezza di indirizzarmi questa email:

Gentile prof. Gaeta, una mia collaboratrice mi riferisce di una Sua telefonata finalizzata a sollecitare un mio riscontro sulla Sua invenzione denominata Bitnick. Come già ho avuto modo di farLe presente in passato, non ho la competenza tecnica per esprimere un parere in merito. La invito, pertanto, di non insistere ulteriormente con la Sua richiesta.

Con i miei migliori saluti, Gianni Losito

Se Lei, caro professore, avesse **riscontrato punto per punto** la mia lettera e soprattutto, invece di continuare a eludere il problema, mi avesse accordato il **colloquio** richiesto (da anni!), io non mi troverei costretto ad "apparire" – a Lei e ai lettori di quest'altra lettera aperta – cafone, o patetico, insistendo con la mia sacrosanta richiesta.

Ella, se non erro, afferisce al Dipartimento **Innovazione e Società** della Facoltà di Scienze della Comunicazione della Sapienza, diretta dal professor Morcellini: proprio questa è la struttura più idonea a valutare il Bitnick! Anche se non volete o potete essere gli "utenti finali" del mio progetto, voi **dovete** almeno fungere da **interfaccia** tra l'isolato, e incompreso, inventore e la dirigenza del servizio pubblico televisivo italiano. Questo rientra a pieno titolo nei vostri compiti istituzionali.

Nel prendermi la libertà di rimandarla al [Protocollo Globale sull'Etica nelle Relazioni Pubbliche](#) concludo con una dimenticata frase del compianto **Carlo Majello** (vedi immagine):

"Il cittadino americano è ormai così consapevole dei suoi diritti che non tollererebbe uno sgarbo, una mancata chiarificazione, una risposta evasiva o un abuso di potere da parte di un dipendente di un servizio pubblico. Ne farebbe un "casus belli", protesterebbe con tanta fermezza ed autorità da farlo punire o addirittura licenziare".

BI 76 - Il Bitnick respinto (*lettera a Cimino e Gambarara*) (28.5.2005)



Al Prof. **Guido Cimino**

Storia della Psicologia – Università *La Sapienza*, Roma

e al Prof. **Daniele Gambarara**

Linguistica e Scienza della Comunicazione – Università Cosenza

p. c. al Prof. **Federico Di Trocchio**

Storia della Scienza – Università Lecce

Chiarissimi Professori,

aprofitto della vostra benevolenza nei miei confronti per chiedervi, pubblicamente, una cortesia che esula dalle nostre frequentazioni scientifiche (*Buccola, Lucidi, Mosso, telelinguistica, ecc.*). Si tratta del *Bitnick* (*Televisione Interattiva Equivalente*), la mia antica invenzione del 1994, per *sei anni* incompresa e per *altri sei* rimossa, respinta pregiudizialmente, **avendo ritenuto l'inventore indegno di considerazione**. Senza tediarmi con polemiche pregresse e senza invitarvi, badate, ad entrare *nel merito* dell'invenzione, mi limito a ricordarvi che il primo di questi due periodi è documentato nell'opuscolo [*Il Bitnick incompreso*](#), mentre il secondo nelle numerose [*Bitnick News*](#) che precedono la presente. Per rendersi ampiamente conto di questo stato di cose basta comunque rileggere queste quattro lettere:

[*Ricorso straordinario al Capo dello Stato*](#) (26.11.99)

[*Prima risposta del Segretariato Generale*](#) (2.12.99)

[*Lettera aperta a De Mauro, Gamaleri, Ferrero, Luccio e Mininni*](#) (6.12.99)

[*Ultima risposta del Segretariato Generale*](#) (3.2.01)

Oggi, col senno di poi, giudico il terzo di questi documenti inopportuno, perché invece di far luce sul *Bitnick* ha gettato ombra su *Gaeta*. A prescindere dall'ipotesi se i **vari** mallevadori "*muti*" chiamati in causa in tale lettera abbiano più o meno "*parlato*", rimane il dato oggettivo che gli accenni ad ardui problemi linguistici avranno certamente sconcertato non poco, e rimane anche il dato ancora più incontrovertibile che i miei contributi di area psicologica non mi hanno fatto una buona "propaganda", essendo stati sistematicamente ignorati per circa un decennio. In altri termini, le scoperte linguistiche ([effetto Lucidi](#)) e psicofisiologiche ([legge di Buccola](#)) di cui mi sono occupato hanno nefastamente interferito con l'invenzione, fino a farla rigettare o bocciare, **senza nessunissimo esame** e, ancor meno, senza nessun appello.

Spero che entrambi vogliate spendere il vostro nome per perorare la mia causa e quella di una invenzione **socialmente utile**, ma "difficile", non tanto da capire, ma da far prendere in considerazione. Possibilmente però con più fortuna dell'analogo tentativo di un altro amico accademico, *Federico Di Trocchio*, l'unica persona che ha **capito** il *Bitnick* – e per il semplicissimo fatto che, *in tempi non sospetti*, ebbe ad ascoltarmi per un'ora e mezza (*vi mando a parte, anche se l'interessato mi aveva autorizzato a renderle pubbliche, alcune carte relative*).

Ringrazio e saluto cordialmente. *Andrea Gaeta*

Risposta di Cimino (30.5.05):

Caro *Gaeta*,

conosco e capisco il suo "rovello" ma, mi creda, non saprei proprio come aiutarla. Le persone che potevano esprimere un giudizio nel merito le ha contattate quasi tutte, e non credo che il loro parere negativo o il loro disinteresse possa essere derivato solo da un pregiudizio nei suoi confronti. Forse è arrivato il momento di cominciare a pensare che la sua invenzione non sia poi così innovativa.

Stia sereno. Cordialmente, Guido Cimino

Replica di Gaeta (6.6.05):

Caro *Cimino*,

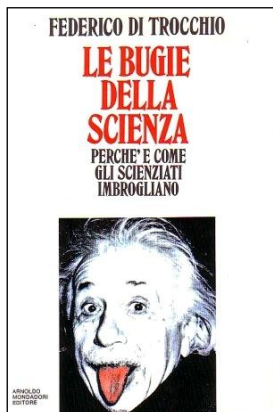
riassumo e rendo pubblico, dopo aver invano atteso anche un cortese riscontro dell'amico *Gambarara*, quanto le ho già scritto a ruota della sua email.

La sua risposta è tautologica: il fatto che non esisterebbero pregiudizi altrui è solo un **Suo** pregiudizio, che rimane ben radicato malgrado le osservazioni della [Bitnick News 44](#). Dopo 12 anni sarei ben patetico, anzi diciamo pure da manicomio, se continuassi con una ostinazione fatua.

Glielo dico io come aiutarmi, sempre che veramente lei lo voglia: mi regali un'ora del suo tempo e vedrà che la convincerò della innovatività del *Bitnick*. Sì, *Morcellini* mi ha dato una risposta "di merito", ma è una risposta "*viziata*" e che ho già rintuzzato punto per punto: bisognerebbe rileggere e sorbirsi le carte che si sono accumulate in questi anni! Questo, mi creda, è il vero problema: la gente – lei non fa eccezione – non legge, non sa leggere, la lettura vera (*De Mauro insegna*) comporta sudore.

Grazie del riscontro e della pazienza. Non demordo, sono costretto a rompere ancora le scatole. Mi scusi. Cordialmente. *Gaeta*

BI 77 - Un maledetto imbroglio (10.6.2005)



Accettando il consiglio di qualche amico (*sincero*) di persistere, con coraggio, nella strada della lucidiana “*pacatezza*” da qualche tempo da me imboccata, mi risolvo a rendere del tutto pubbliche le due lettere già allegate, in via riservata, agli amici *Gambarara* e *Cimino* (vedi [News precedente](#)). La speranza è che riescano finalmente a sbrogliare gli equivoci o la “*telenovela*” sulla diffamazione del *Bitnick*; il timore è che ingarbugolino ancora di più l'intricatissima matassa dei rapporti tra *Di Trocchio*, *Gaeta* e *De Mauro* (in apertura le copertine di tre opere degli stessi); la certezza, comunque, è che il sottoscritto, umilmente, fatta ammenda delle proprie intemperanze, ha cominciato a vedere le cose con più distacco e serenità.

La prima lettera è quella da me inviata, esattamente due anni fa (11.6.2003), ad un avvocato. La trascrivo in *rosso* per sottolineare, e farmi perdonare, lo stato d'animo “*sanguigno*” che l'aveva dettata. La seconda, di poco posteriore, è quella inviata dal *Di Trocchio* in risposta alla convocazione dell'avvocato (la posso rendere pubblica perché il *Di Trocchio* me l'ha esplicitamente consentito).

“Avere una buona idea può capitare a chiunque. Il difficile è farla accettare. C'è chi semplicemente non la capisce e chi la rifiuta per i motivi più vari, dall'invidia al pregiudizio, per avere l'opportunità di appropriarsene o perché ha in mente di sfruttarne altre. Infine ci sono gli esperti, che giustamente non vedono di buon occhio che dilettanti e outsider li mettano in ombra”

Comincia con queste parole, cara *Lunari*, il libro “*Il genio incompreso*”, Oscar Mondadori, 1998, di **Federico Di Trocchio**, illustre docente di Storia della Scienza all'Università di Lecce e introdottissimo nell'establishment italiano (ha pubblicato molta roba, scrive su autorevoli giornali, la moglie, e credo anche lui, lavora alla Treccani, ha dato tesi su *Buccola*, lo scienziato di cui mi occupo io, ecc.).

Per un anno – il 2001 – gli ho fatto la corte per sottoporgli il *Bitnick*. La sua prima email è del 11.1.2001: “*Non ho ancora capito se il suo Bitnick è una provocazione o una idea effettivamente realizzabile. In ogni caso la trovo molto interessante o (se si tratta di una provocazione) molto divertente. Mi capita ogni*

tanto di trovarmi dalle sue parti e avrei piacere non appena possibile di incontrarla". Finalmente l'incontro avvenne, a casa mia, il 18.11.2001, una domenica pomeriggio, ed è durato un'ora e mezza.

Gli mostrai il *Bitnick* e una videocassetta dimostrativa del sistema: si rese conto benissimo della serietà della cosa (vedi *Bitnick News 52 e 70*) e mi chiese altra documentazione e un po' di tempo per pensarci su. Al colloquio, cordialissimo (era presente mia moglie, caffè, cioccolatini, problemi della scuola, ecc.), da parte mia mi accorsi che questo professore non era affatto supponente, anzi quasi alla mano e in gamba. Ad un certo punto egli, candidamente e con l'idea di farmi un complimento, se ne esce più o meno con queste parole: "E pensare che ero venuto prevenuto, mi ero fatto un'idea diversa di lei perché qualche tempo fa, parlando con De Mauro sotto casa (abitano vicino), incontratolo mentre portava a spasso il cane, il discorso per caso (?) cadde su di lei e De Mauro lo "mise in guardia" con queste testuali parole: **Gaeta è un mafioso, mi ha scritto lettere minatorie...**".

Come lei vagamente sa i miei rapporti con De Mauro sono stati piuttosto freddi (per divergenze sul piano scientifico), ma mai e poi mai (povero ingenuo!) avrei potuto pensare ad una diffamazione, a un discredito di tale bassezza. Così, cadendo dalle nuvole, feci presente al *Di Trocchio* che sicuramente si sarà trattato di un malinteso, ed anzi (altra mia grande ingenuità!) lo pregai **esplicitamente e prioritariamente** di chiarire la cosa col *De Mauro*, perché mi "addolorava" che il Signor ministro della pubblica istruzione potesse avere questa idea distorta di me e del *Bitnick*. Pensavo che una telefonata di *Di Trocchio* al *De Mauro* (guarda che *Gaeta* è una persona squisita, la sua invenzione è cosa serissima, ecc.) avrebbe ammorbidito l'atteggiamento di *De Mauro*.

Una settimana dopo, il 24.11.2001, parlai 10 minuti al telefono con *Di Trocchio*: mi confermò che la mia invenzione lo interessava moltissimo e che aveva preso accordi con la famosa rivista di divulgazione scientifica **Focus** per un articolo in cui saremmo stati intervistati sia io che lui. Aggiunse testualmente che la battaglia dovevo combatterla io, però lui poteva aiutarmi a far conoscere il *Bitnick*, come era successo all'inventore della **radio a molla** che trovò i finanziatori dopo la presentazione in prima serata alla BBC. La cosa ovviamente mi fece enorme piacere, ma la mia ingenuità era in agguato e candidamente gli chiesi se per l'altra cosa, quella che mi stava più a cuore, e cioè la stima del ministro, aveva fatto niente. Mi rispose testualmente (e sinceramente) che aveva telefonato a *De Mauro*, senza trovarlo, che lui in quel periodo era indaffaratissimo perché stava cambiando casa, ma che potevo stare tranquillo perché sicuramente **era stato lui a fraintendere il ministro** e comunque gli avrebbe parlato prestissimo perché aveva saputo che *De Mauro* "lo aveva cercato".

Non seppi niente per oltre un mese (c'erano le feste di Natale) e preferii aspettare educatamente e prudentemente, limitandomi a mandargli una email di auguri.

Il 7.1.02 gli telefonai e soprattutto dal tono (queste cose fonetiche io le studio...) capii che qualcosa era cambiato: "Forse è meglio parlare a voce con qualcuno della RAI... Il ministro non l'ho più sentito, ora non abito più vicino a casa sua... Quando capita senz'altro riferirò...". Ora, a mente fredda, la cosa è lapalissiana, ma all'epoca ero ancora un fesso e un illuso... E aspettavo...

Evidentemente egli aveva parlato con *De Mauro* (è probabile addirittura che *De Mauro* lo avesse cercato proprio per mettere le mani avanti...) e si era convinto che l'errore era sì suo, ma di segno contrario! Quella di *De Mauro* lungi da essere una "battuta

scherzosa” come aveva minimizzato lui (e come probabilmente minimizzerà nella deposizione), si rivelò non tanto una opinione radicata di un suo “superiore” (e probabilmente protettore) accademico configurabile come una sorta di “*diffamazione d’ufficio*” (*ubi maior minor cessat*) e di cui *Di Trocchio* doveva disciplinarmente (ordini di scuderia, disciplina di partito, ecc.) prendere atto, ma un vero e proprio **veto** di *De Mauro*.

(Le domando, avvocato: questo veto, questa preclusione - *Focus* non s’ha da fare, il *Bitnick* non si deve prendere in considerazione, *Gaeta* non deve esistere – come si configura giuridicamente?)

Da allora *Di Trocchio* e tutti gli altri accademici mi hanno di fatto isolato, emarginato..., e questo malgrado il **fascicolo scientifico sul cronoscopio di Hipp** che, sulla carta, mi dovrebbe “riabilitare” (*vedi attestazioni di merito scientifico nella mia biografia sul sito*).

Prima di concludere, accenno un ultimo episodio che potrebbe essere utile per riscontrare ciò che *Di Trocchio* sottoscriverà. Il 28.10.2002 mi arriva una email dal Dott. **Roberto Alatri**, capo ufficio stampa del CNR, che, incuriosito dal *Bitnick*, mi dice testualmente “*Parliamone, ma niente bufale!*”. Io gli rispondo subito con l’email che le ho inviato poco fa... Nei mesi successivi *Alatri* dice che non ha ancora parlato con “*Federico*” (*Di Trocchio*), che ha mille cose da fare, si nega, ecc.

Forse è il caso di convocarlo, eventualmente prima di *Di Trocchio*, per confrontare le testimonianze. Qui interviene lei, avvocato... Prepari le domande per *Di Trocchio* e me le sottoponga. Se crede posso venire a studio. Non dobbiamo sbagliare una mossa. *Di Trocchio* è il nostro teste chiave. Impaurirlo, potrebbe diventare lui l’imputato...

Roma 27.06.2003

Gentilissima avvocato *Lunari*,

in risposta alla sua del 16 giugno mi spiace comunicarLe di non poter aderire, a causa del sommarsi di impegni professionali a problemi familiari, alla sua richiesta di un colloquio inteso ad assumere informazioni utili alla tutela degli interessi dell’amico professor *Gaeta*.

In merito tuttavia posso dichiararLe che l’incontro da Lei ricordato tra me e il professor *Gaeta* (e avvenuto in casa *Gaeta* in una data che potrebbe essere quella da lei riferita) era finalizzato all’acquisizione da parte mia di elementi utili alla comprensione del funzionamento del *Bitnick*, apparecchio inventato e messo a punto dal professor *Gaeta* del quale lo stesso professor *Gaeta* mi aveva ripetutamente parlato per telefono e illustrato con messaggi di posta elettronica e con l’invio di un opuscolo. In tale occasione ebbi modo di farmi una opinione precisa dell’apparecchio, anche tramite una simulazione concreta di funzionamento che coinvolse i familiari del professor *Gaeta* e, se non ricordo male, dei vicini di casa.

Nel corso del colloquio e anche nelle numerose telefonate successive con l’amico *Gaeta* abbiamo commentato motivi e circostanze dell’incomprensione e della resistenza da parte di studiosi e professionisti potenzialmente competenti nei confronti dell’invenzione del professor *Gaeta*. Questo tipo di resistenza è stato per me argomento di studio e oggetto di un libro (*Il genio incompreso*) che, se non ricordo male, fu causa occasionale della conoscenza tra me e il professor *Gaeta*.

In tali colloqui ho talora riferito anche opinioni di altri colleghi che avevano espresso incomprensione o perplessità nei confronti dell'invenzione del professor Gaeta ma escludo categoricamente che si trattasse di opinioni o affermazioni denigratorie, ingiuriose, calunniose o diffamatorie nei confronti del professor Gaeta.

Peraltro, riferendosi a tali opinioni, lo stesso professor Gaeta ha usato con me, per definirle, i termini di "screzi" o "equivoci", screzi ed equivoci che, almeno in parte, possono essere stati generati dalla assiduità e dall'insistenza con la quale il professor Gaeta ritiene di dover perorare la propria causa e che talora rischia di superare i limiti della civile e cordiale convivenza. Personalmente ho sempre ritenuto di dover giustificare questo atteggiamento del professor Gaeta per la consapevolezza, maturata nel corso dei miei studi, del disagio psicologico nel quale si trova l'inventore che non veda chiaramente riconosciuti i propri meriti, ma altri possono aver frainteso o giudicato eccessiva e invadente tale assiduità difendendosene e lamentandosene senza tuttavia, per quanto mi consta, trarne motivo per diffondere notizie false, calunniose e diffamatorie per la persona del professor Gaeta.

Questo è quanto sono in grado di riferire in merito all'incarico da Lei ricevuto.

Cordialmente, prof. *Federico Di Trocchio*

BI 78 - Lettera al Presidente della FUB (8.10.2005)



Illustre *Giordano Bruno Guerri*,

ho pregato l'amico Prof. Ing. *Andrea Paoloni*, della FUB, di recapitarle un mio [vecchio opuscolo](#), di poche pagine, sullo sfortunato sistema di televisione interattiva (*microsatellite Bitnick, format Count-down, ecc.*) da me inventato ben dodici anni fa.

Per strano che possa essere il sistema **non è stato mai seriamente preso in considerazione** e, se Ella ne avesse vaghezza, o se la testimonianza di *Paoloni* non dovesse convincerla, potrà rendersene conto di persona scorrendo tutta la documentazione organicamente raccolta nel mio sito www.bitnick.it.

In particolare però, illustre Presidente, la inviterei a leggere la mia lettera al Prof. *Mario Morcellini* del 16 maggio 2004 ([Bitnick News 66](#)) dalla quale emergono le caratteristiche salienti del sistema e, soprattutto, alcune sfaccettature della variegata faccenda del rigetto aprioristico e pregiudiziale di un'invenzione di enorme utilità sociale e di cui l'Italia, come ho scritto al Presidente della Repubblica il 26 novembre 1999 ([Bitnick News 1](#)), potrebbe e dovrebbe essere orgogliosa.

Credo che lo studio approfondito del *Sistema Gaeta* possa rientrare a pieno titolo tra i progetti, nei settori più avanzati della telecomunicazione e multimedialità, della gloriosa *Fondazione Bordoni*.

Resto a disposizione per ogni chiarimento e la ossequio. *Andrea Gaeta*



Gentile ingegner D'Aloisi,

il giorno 7 u. s., esattamente due mesi dopo il mio appello al Presidente *Guerri* (vedi la precedente [Bitnick News](#)), lei mi ha indirizzato una cortese e **lunga email** con le sue valutazioni sul sistema di televisione interattiva (*Bitnick*) da me inventato. Attenendomi ai suoi *desiderata* non la pubblico, ma ciò non mi esime – *considerata la sua indisponibilità a ricevermi* – dal divulgare, almeno, le mie *controdeduzioni* in merito.

Non ho motivo di dubitare quanto lei mi scrive e cioè di aver letto *attentamente* la documentazione ([AG 5](#), [AG 6](#) e [AG 7](#)), e di questo la ringrazio. Però, non avendo visto il video dimostrativo e neanche, probabilmente, la sezione [Count-down](#) del mio sito, ma soprattutto non avendo voluto preventivamente ascoltarmi, come le suggerivo, per selezionarle i testi chiave e i passaggi *necessari* e *sufficienti*, cioè non *ridondanti*, nella marea dei miei scritti, lei, esattamente come tutti i suoi predecessori, si è fatta un'idea completamente *distorta* del mio trovato.

Lei valuta il sistema [Bitnick](#) complesso, costoso (75 €), *vincolante* (come *format*), adatto (*anche*) per i *sondaggi* e soprattutto *obsoleto* rispetto all'attuale e "reale" televisione interattiva. Al contrario, la mia invenzione, derivando da *semplificazioni* di ripetuti sistemi precedentemente da me ideati, è il non plus ultra della *semplicità*; ha un costo *irrisorio* o addirittura *nullo* (se *sponsorizzata*, mettiamo, dai *detersivi per lavatrici!*); è *coinvolgente* (proprio nel *format*); non è affatto idonea per i *sondaggi* (questo *equivoco ricorrente sembra perseguire il povero Bitnick!*); non è una TV interattiva obsoleta, ma di tipo **nuovo e diverso** (la televisione interattiva *reale* in pratica è soltanto una TV a illimitato numero di canali, mentre la televisione interattiva *equivalente* permette quella interazione che, per gli utenti telespettatori, conta veramente, e cioè l'[interazione psicologica](#)).

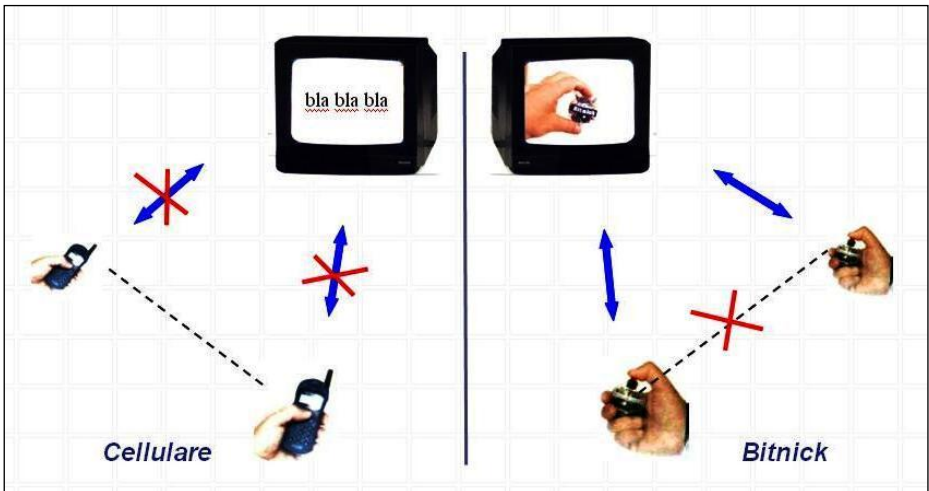
La *Fondazione Bordoni* è istituzionalmente "*interessata a cercare soluzioni avanzate rispetto alla tecnologia corrente*", ne segue che l'unico motivo, non *pregiudiziale*, per cui "*non è interessata*" al mio sistema, come lei, ingegner D'Aloisi, *responsabilmente* asserisce, è che il *Bitnick* continua a rimanere *incompreso*, anzi lo diviene sempre più con l'accumularsi delle carte. Ma l'interesse nasce solo se si capisce, ecco perchè il circolo *incomprensione-disinteresse* si perpetua all'infinito!

A prescindere poi dall'interesse specifico da parte della FUB, dall'incarico più o meno *formale* da lei avuto di valutare il mio sistema e dal valore più o meno *legale* della citata sua *email*, lo scrivente chiedeva e chiede una **attestazione di validità tecnica** o *praticabilità* del sistema, preliminare alle valutazioni da parte di *sociologi, psicologi, ecc.* (ad esempio [Losito](#), [Cimino](#), [Morcellini](#), ecc.).

Ignorare e rimuovere il *Bitnick* non è un danno – materiale e di immagine – solo per il sottoscritto, è soprattutto **buttare a mare una potenziale risorsa del nostro paese** e, nella fattispecie, un venir meno ai compiti istituzionali della *Fondazione Bordoni*, mancanza di cui riterrò responsabile lei o il Presidente *Guerri* (*nel caso non le abbia dato incarico formale di valutazione del mio sistema*).

Resto a disposizione per ogni chiarimento e la ossequio. *Andrea Gaeta*

GA 23 – *Morcellini e il Bitnick* (10.2.2006)



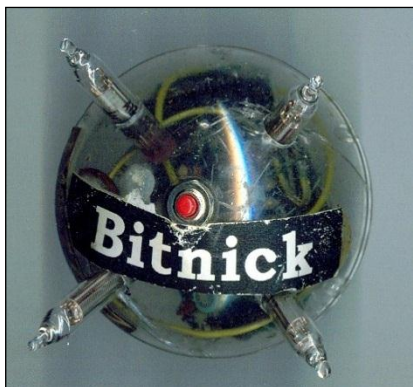
L'“[effetto Ronchi](#)”, cioè la cieca fiducia nell'autorità ha colpito anche il [Bitnick](#).

Se la Rai, il CNR, la FUB e persino [Mario Morcellini](#), uno dei più autorevoli massmediologi italiani (*vedi foto*), si sono espressi negativamente, il Bitnick “*deve*” essere una cavolata! È ovvio, matematico.

Solo io - perché parte in causa - e [Federico Di Trocchio](#) - perché ha “*capito*” l'osticità del mio sistema ([interazione psicologia](#)) e perché come pochi conosce gli ostracismi sociali – non la pensiamo così.

Perché allora, caro *Di Trocchio*, non mi dai una mano a “*presentare*” il Bitnick nel modo giusto, con un articolo divulgativo semplice e chiaro? Avresti la gratitudine non solo mia, ma dei milioni di telespettatori che un giorno fruiranno della [Televisione Interattiva Equivalente](#)

GA 49 – Il *Bitnick*, un compagno (24.3.2006)



Sul *Bitnick* e sulla [Televisione Interattiva Equivalente](#) da me inventata permane, da 12 anni, una cappa di incomprensione e una confusione senza fine. Seguendo ancora i consigli del *De Mauro* (vedi [News precedente](#)) provo a ripresentarli senza scendere in inutili dettagli e in controproducenti polemiche.

Mi è capitato di vedere, nel corso del programma *La vita in diretta*, presentato da *Michele Cucuzza*, un gioco denominato *Gossip Quiz*. Ebbene, il modo migliore per capire **quello che il *Bitnick* non è** – e mi permetto di rivolgermi *in primis* all'amico prof. *Cimino* (vedi, per esempio, [BI 43](#)) – sarebbe guardare *Raiuno*, verso le 18,30 di ogni giorno, per rendersi conto del meccanismo di tutti i giochi interattivi.

Questi giochi, detti anche *Rush and win*, cioè *Corri e vinci*, permettono ai telespettatori di interagire col programma televisivo, rispondendo ad alcune domande, in tempo reale, con SMS o da telefono fisso (*previa eventuale prenotazione*). Vince, o è sorteggiato, il concorrente più veloce, con i riflessi più pronti. Per i dettagli del *Gossip Quiz*, i regolamenti e le caratteristiche del “servizio” telematico (*diagramma di flusso*) basta accedere a [questa pagina](#) del sito della Rai, mentre altre notizie sulle “manifestazioni a premio” e le normative sulle moderne tecniche di *marketing* – *perché a questo, in definitiva, si riducono i giochi interattivi!* – si possono trovare nel [sito](#) del Ministero delle Attività Produttive.

Niente di tutto ciò riguarda il *Bitnick*, il cui scopo principale non è far vendere prodotti o far vincere premi. Nell'opuscolo del 1995 **a cui caldamente rimando** (vedi [AG 6](#)) è detto poi che il *Bitnick* non è destinato ai “quizzaroli”, ma è addirittura l'antitesi del quiz, è un “**antiquiz**” che ha come scopo primario (*anche se non unico, perché anche lui può far vincere premi e far vendere prodotti*) quello di **tenere compagnia** a chi vede la televisione, sia da solo sia in famiglia. Come lo *Sputnik* (o СПУТНИК, vedi foto a destra) è un satellite che “*accompagna*” la terra nel suo viaggio spaziale, così il *Bitnick* è un “*compagno*”, un satellite (*più esattamente: un microsattellite virtuale*) del programma televisivo, un amico delle nostre serate (vedi [News successiva](#)).

GA 50 – I divani equivalenti (25.3.2006)



Nella [News precedente](#) abbiamo detto quello che il [Bitnick](#) “non è”; ora vediamo, sempre in due sole parole, per seguire [il consiglio](#) del [De Mauro](#), quello che invece “è”, qual è la “forza comunicativa” di questo “*microsatellite virtuale*”, dal costo e dalle dimensioni di un portachiavi. Ebbene, **essere seduti, davanti al televisore, sul divano di casa propria (foto in alto) è del tutto equivalente ad essere seduti nel divano dello studio televisivo (foto in basso).**

Infatti gli ospiti di un normale *talk show* ([Count-down](#)), il pubblico nello studio televisivo e i milioni di telespettatori sono accomunati dal fatto di avere tutti in mano un identico *Bitnick*, col quale rispondono ai rilassanti “*antiquiz*” del programma. Non c’è nessuna differenza, in altri termini, tra chi al gioco partecipa in carne ed ossa e chi invece vi “*telepartecipa*” dalle case dei più sperduti paesi d’Italia.

Sia le casalinghe di Voghera che i vip del *talk show* interagiscono nella stessa identica maniera: premendo, al momento opportuno (*Bi-time-nick*), il pulsante (*l’unico, peraltro*) del loro *Bitnick*. Non solo, ma l’interazione, si badi bene, è *bidirezionale*, perché anche le risposte (*esatto/sbagliato, luci colorate, beep bitonali, accredito punti, ecc.*) ai quiz (o meglio “*antiquiz*”) arrivano – *in real time, sia a Voghera che in studio* – via *Bitnick!*

Alla luce di questi concetti balza evidente *l’enorme utilità sociale* dell’invenzione.

(Per gli approfondimenti tecnici, spettacolari, psicologici, sociologici, economici, ecc. [vedi nel sito](#))

BI 80 – Lettera di Di Trocchio (a Petroni) (13.3.2008)

Autorizzato dall'autore riporto una lettera sul [Bitnick](#) di 10 mesi fa.



Roma 20 maggio 2007

Caro Angelo Maria, (Petroni - Consiglio Amministrazione RAI)

Ti contatto a distanza di anni, fidando sulla tua memoria delle frequentazioni giovanili, per sottoporerti una vicenda che rientra nelle competenze del tuo ruolo di Consigliere di amministrazione della maggiore impresa radiotelevisiva del paese, vicenda che si gioverebbe molto del tuo autorevole intervento.

Il mio recente interesse per il mancato riconoscimento da parte dell'establishment accademico o industriale di idee scientifiche e invenzioni innovative ha portato alla mia conoscenza vari casi di ricercatori italiani che si sono trovati di fronte ad ostacoli che hanno ritardato o impedito l'accoglimento delle loro idee e proposte. Uno di questi casi riguarda il professor Andrea Gaeta, studioso di elettromagnetismo con notevoli competenze e interessi anche in psicologia e nelle discipline linguistiche, il quale ha ideato un piccolo strumento denominato Bitnick che potrebbe essere utilmente impiegato per rinnovare l'attuale impianto dei giochi a premi televisivi.

Si tratta di un apparecchio delle dimensioni di una palla da tennis che non richiede alcun collegamento telefonico o radio, ma che attraverso una opportuna codifica può essere sincronizzato con qualsiasi trasmissione a premi che implichi una scelta tra varie possibilità. Il telespettatore potrà usare l'apparecchio per effettuare a casa la propria scelta contemporaneamente a quelle effettuate in studio dai concorrenti e verrà avvertito da un segnale emesso dallo stesso apparecchio se la scelta effettuata è giusta o sbagliata, come peraltro risulterà evidente dalla corrispondenza con quanto accade in studio.

Sostanzialmente si tratta di uno strumento funzionale all'aumento dell'audience in virtù di un più stretto coinvolgimento del telespettatore. Oltre alla sensazione di partecipare al gioco in tempo reale il telespettatore potrebbe essere ulteriormente fidelizzato con l'eventuale messa in palio di premi locali offerti (se non direttamente o con il concorso della RAI) anche semplicemente dall'accordo di gruppi di persone per una sorta di riffa di dimensioni variabili: dall'isolato, al quartiere fino alla città o alla regione.

L'apparecchio è già stato ripetutamente (e inutilmente finora) presentato a varie persone del settore, anche interne alla RAI, ma non ha riscosso successo credo fondamentalmente perché si è equivocato sul tipo di partecipazione che esso consente. In pratica tutti hanno pensato che si trattasse di un sistema di partecipazione reale al gioco attraverso un collegamento elettromagnetico diretto (peraltro praticamente improponibile) mentre invece si tratta di una partecipazione virtuale resa possibile da un sistema di codifica.

Se riterrai utile approfondire la questione l'autore, che nonostante le ripetute delusioni non ha perso il suo entusiasmo e la sua intraprendenza, è a tua disposizione e ti fornisco fin da ora i suoi recapiti.

Professor Andrea Gaeta ; 

Grato fin da ora per il tuo interessamento e in attesa di avere l'opportunità e il piacere di rivederti ti saluto con viva cordialità

Federico Di Trocchio



Università degli Studi di Roma La Sapienza

via Salaria, 113 00198 Roma - Tel.: +39 (0)6 49918522 - Fax: +39 (0)6 85800987 - e-mail: direttore@dp.sociologiaecomunicazione.uniroma1.it